



LEGAMBIENTE
CAMPANIA

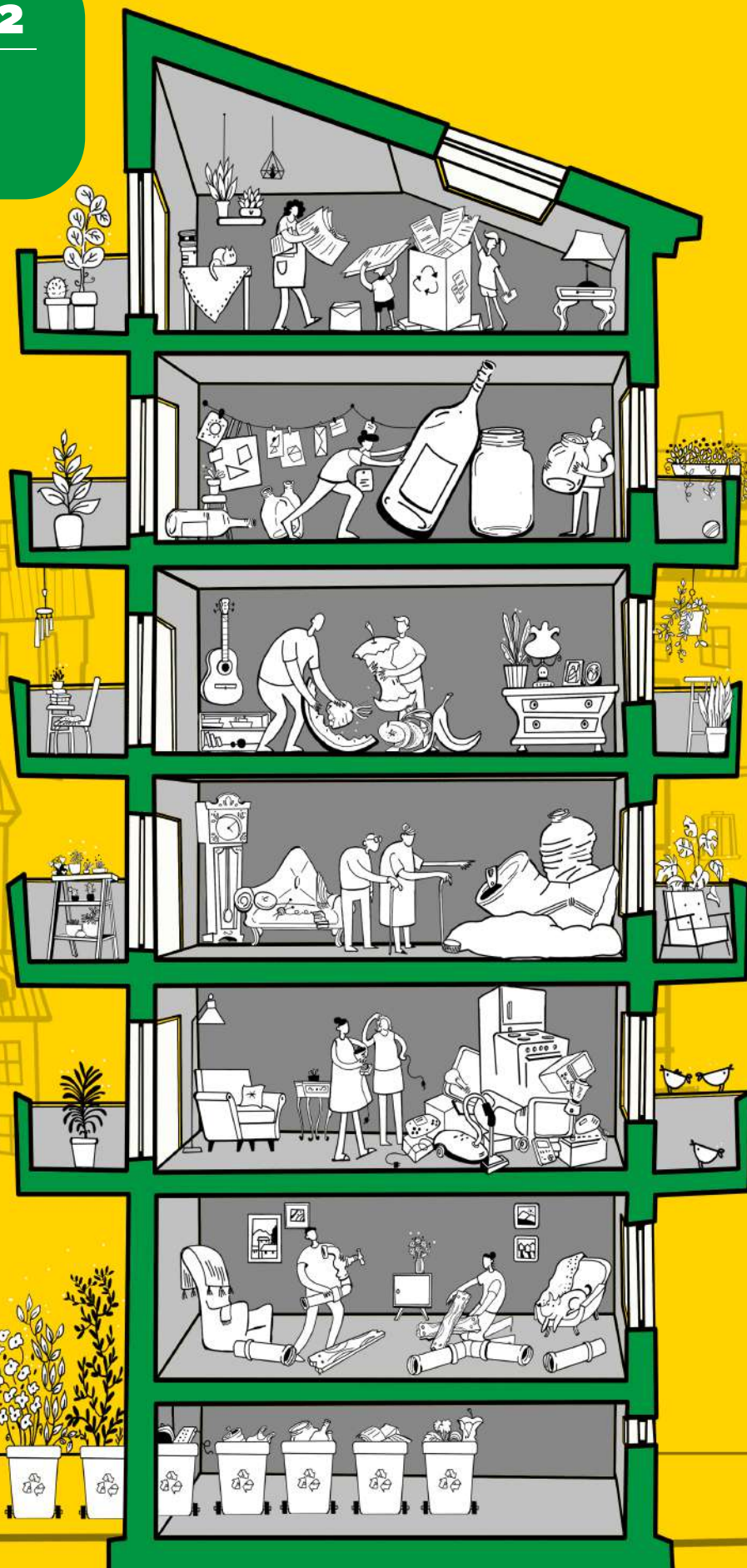


COMUNI
RICICLONI

Comuni Ricicloni 2022

CAMPANIA

XVIII edizione



legambiente.campania.it

comuniricicloni@legambiente.campania.it



**I 139 VINCITORI
DEL BANDO CONAI
PER L'ECODESIGN.
PER UN'ECONOMIA
SEMPRE PIÙ
CIRCOLARE.**

CONAI PREMIA I VINCITORI DI ECOPACK 2022, IL BANDO CHE PROMUOVE L'ECODESIGN. AZIENDE CHE HANNO SCELTO SOLUZIONI DI PACKAGING PIÙ INNOVATIVE ED ECOSOSTENIBILI. AMBIENTE E INNOVAZIONE, IL BINOMIO CHE FA BENE ALL'ITALIA.



COMUNI RICICLONI CAMPANIA

XVIII edizione

Dossier a cura di



**LEGAMBIENTE
CAMPANIA**

Si ringrazia per la collaborazione



Il lavoro per la realizzazione del dossier è stato sostenuto dal progetto:



“Il progetto è finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali”

Avviso Pubblico DD.n 431/2020

“Giovani per il Clima” - ID 12

INDICE



- 4 Premessa
- 6 Breve analisi dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani in Campania
- 10 **Storie di ordinaria buona gestione**
- 18 **Buone pratiche**
- 23 **Metodologia**
- 29 **Classifica Comuni Rifiuti Free**
- 32 **Premi Speciali**
- 34 **I Parchi**
- 36 **Comuni Ricicloni**



Coltiviamo l'idea di un ambiente ecosostenibile



AMBIENTE S.p.A.
LA PIATTAFORMA ECOLOGICA
PIÙ MODERNA IN EUROPA
PER LA SELEZIONE E IL RECUPERO
DI CARTA, PLASTICA, LEGNO, VETRO,
ALLUMINIO, FARMACI, PILE E RAE.



AMBIENTE® S.p.A.
in armonia con la natura



Sustainability®
Award Top100
Promosso da:
CREDIT SUISSE | KJ



Sede Legale: Torino - Via Bertolotti, 7 | **Sede Amministrativa ed Operativa:** San Vitaliano (NA) - Zona Ind. Via Ponte delle Tavole, 31
Tel. +39 081 844.28.12/13 +39 081 519.86.76/81 - Fax +39 081 519.85.00
www.ambiente-spa.eu - info@ambiente-spa.eu - ambiente-spa@messaggipec.it



Ambiente S.p.A. è parte di un gruppo
di società unipersonali afferenti alla subholding
Greenenergy Holding S.p.A.

www.greenenergyholdingspa.it

Premessa

di **Mariateresa Imparato**, Presidente Legambiente Campania

Cresce, seppur lentamente, la raccolta differenziata in Campania, che raggiunge il 54,7% nel 2021, un valore ancora lontano da quello richiesto dal d. lgs. 152/2006, che imponeva di raggiungere la soglia del 65% nel 2012. Cresce anche il numero dei comuni ricicloni in Campania, che si attesta a 314, con un incremento di 1,62% rispetto al 2020.

Se da un lato abbiamo un tiepido risultato positivo per la crescita della raccolta differenziata, dall'altro non possiamo non osservare la diminuzione dei comuni Rifiuti Free della Campania, pari nel 2021 a 101, con una riduzione del 3,8% rispetto al 2020. Ricordiamo che i comuni Rifiuti Free sono quelli in cui si raggiunge una percentuale di raccolta differenziata di almeno il 65% e si ha inoltre una produzione di rifiuto secco pro-capite annuo inferiore ai 75 kg. Sul tema dei rifiuti la Campania stenta quindi a decollare e anno dopo anno mostra sempre di più tutte le criticità e le fragilità che la caratterizzano. La mancata capacità di uscire da questa impasse è troppo spesso frutto di scelte politiche poco lungimiranti e tristemente incatenate alla sindrome NIMBY e NIMTO. Ciò inevitabilmente blocca la crescita di un settore strategico e dalle immense potenzialità economiche.

Freno dello sviluppo di una economia circolare risulta essere ancora una volta il deficit impiantistico della Campania e del Sud Italia in generale, che ci mostra quanta strada ancora abbiamo da fare per uscire dal labirinto intricato dei rifiuti che caratterizza la nostra regione ormai da troppo tempo. Lo evidenziano i dati della frazione umida dei rifiuti solidi urbani e delle tantissime, troppe, tonnellate trasportate e processate fuori regione, un quantitativo che nel 2020 è arrivato al 45% del totale prodotto, il tutto causato da un numero ancora insufficiente di impianti di digestione utili non solo alla chiusura del ciclo di questa tipologia di rifiuto ma anche alla produzione di compost e di energia.

Un trasporto fuori regione che ha profonde ricadute ambientali, con lo sviluppo di un turismo dei rifiuti al di fuori dei confini territoriali e con le conseguenti emissioni di inquinanti in atmosfera e che, in parallelo, alimenta un circuito vizioso delle ecomafie e del traffico illegale dei rifiuti. Il mancato coraggio per la paura delle contestazioni locali blocca anche quei progetti importanti di piccola scala, come un banalissimo centro di trasferta in un comune in provincia di Benevento, il cui progetto, rientrato nella prima fase tra quelli approvati per il bando del PNRR dedicato all'impiantistica e alla gestione dei rifiuti, prima di sapere se approvato in definitiva ha visto l'amministrazione locale fare un passo indietro preventivamente per compiacere la "mobilitazione popolare innescata e portata avanti" da contestatori locali. Un deficit impiantistico generale che si traduce inevitabilmente in un aumento dei costi per cittadini e contribuenti che si ritrovano poi a pagare la più alta tassa dei rifiuti di Italia che raggiunge un valore medio di 416 euro per famiglia, come mostrato dall'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanza attiva.

Ma, se da un lato c'è uno stallo totale sulla realizzazione degli impianti utili alla Campania, dall'altro si portano avanti invece messaggi mediatici e comunicazioni da parte degli organi politici regionali sull'ampliamento di impianti che, numeri alla mano, appaiono poco strategici. È il caso del termovalorizzatore di Acerra, che negli ultimi mesi è ritornato al centro dell'attenzione locale dopo le dichiarazioni di un suo possibile ampliamento con la creazione di una quarta linea. Una scelta che appare più che mai anacronistica con gli obiettivi nazionali ed europei sul tema dei rifiuti che chiedono di raggiungere standard sempre più elevati di recupero e riciclo degli stessi. Un impegno collettivo che, se portato avanti, permetterebbe di arrivare a produrre una quantità di rifiuti indifferenziati, una volta processati negli impianti di trattamento meccanico biologico, ben al di sotto delle normali quantità trattate nell'impianto di Acerra. Dati e proiezioni frutto non solo delle elaborazioni fatte dalla nostra associazione, ma che trovano conferma anche dai report prodotto dal CONAI sull'impianistica del Sud Italia.

A questo deve però essere aggiunto lo sforzo sul tema della riduzione della produzione dei rifiuti, soprattutto della frazione indifferenziata. In una regione che nel 2021 ha prodotto 2,6 milioni di tonnellate di rifiuti, in crescita del 3,66% rispetto al 2020, di cui ben 1,2 milioni di tonnellate non riciclabili, la priorità dovrebbe essere quella di puntare su politiche locali e territoriali volte non solo ad aumentare la raccolta differenziata ma anche a lavorare attivamente sulla riduzione della produzione dei rifiuti. Un obiettivo che ci chiede l'Europa da qui al 2030 e che molti comuni, quelli che noi abbiamo chiamato Rifiuti Free, stanno già attuando da tempo. La strada da percorrere è quella che da anni chiediamo con forza, lavorare per la realizzazione degli impianti utili e necessari allo sviluppo di una economia circolare made in Campania, che possano mettere freno al traffico dei rifiuti fuori regione e che vedano un modello di partecipazione collettiva da parte della comunità locale. Un lavoro che ha bisogno di una gestione politica coraggiosa e coerente, che affianchi le amministrazioni locali e che avvii un percorso di trasparenza con i territori. Questa è l'unica strada per realizzare il prima possibile le infrastrutture necessarie e di opere strategiche allo sviluppo dell'economia circolare che si possono tradurre in misure di politica industriale, occupazionale e sociale.

Breve analisi dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani in Campania

di **Alberto Grosso - Giuseppe De Palma - Vincenzo Veneruso**, Sezione Regionale del Catasto Rifiuti

La produzione dei rifiuti urbani della regione Campania è pari, nel 2021, a 2,654 milioni di tonnellate con un incremento, rispetto al 2020, del 3,7 %. La percentuale di raccolta differenziata si attesta al 54,7%, con un incremento di 0,5 punti rispetto all'anno precedente. Dal 2016 al 2021 i dati di produzione e raccolta differenziata della Campania risultano stabili con variazioni sostanzialmente non significative. In Campania la gran parte della produzione dei rifiuti urbani è generata in una piccola porzione di territorio corrispondente a circa l'11,8 % della superficie regionale, nella quale è concentrato il 59 % circa della popolazione residente, ed il 65 % della produzione di RU regionale.

Il fenomeno di concentrazione ha un riverbero anche sui risultati ottenuti dai singoli Ambiti Territoriali Ottimali, con il Sannio che anche nel 2021 risulta il territorio più virtuoso con una percentuale di raccolta differenziata pari al 72,82% ed un tasso di riciclaggio in linea con gli obiettivi europei pari al 52,95%. Seguono l'ATO di Salerno con il 65,55%, quello di Avellino con il 63,78% e quello di Napoli 3 con il 60,61%. Tra i capoluoghi di provincia spiccano i dati di Avellino 68,08%, Benevento 66,80% e Salerno 58,86%, in linea con la media regionale si trova Caserta al 54,37%, mentre ancora in ritardo il Comune di Napoli con il 37,50%, anche se comunque in crescita rispetto al 2020. Tra i comuni con più di 20mila abitanti ci sono ben 25 Comuni che superano il 60% di raccolta differenziata.

I Comuni con più di 50.000 abitanti in Campania sono 17, di questi ben 12 superano il 50% di raccolta differenziata, significative a tal proposito le esperienze di Pozzuoli, Acerra e Cava dei Tirreni. Complessivamente sono 314 i Comuni campani che superano il 65% di raccolta differenziata in crescita rispetto al 2020 e 194 quelli che superano il 45%.

Sono 42 i Comuni in ritardo rispetto all'obiettivo del 65%, tra questi oltre al Comune di Napoli con i suoi 914.758 abitanti è possibile individuare altre 17 città nelle quali è presente una popolazione di 573.162 abitanti, tali Comuni peraltro sono concentrati in una specifica porzione del territorio campano per buona parte coincidente con il territorio interessato dal fenomeno della cosiddetta "Terra dei Fuochi" (figura 1).

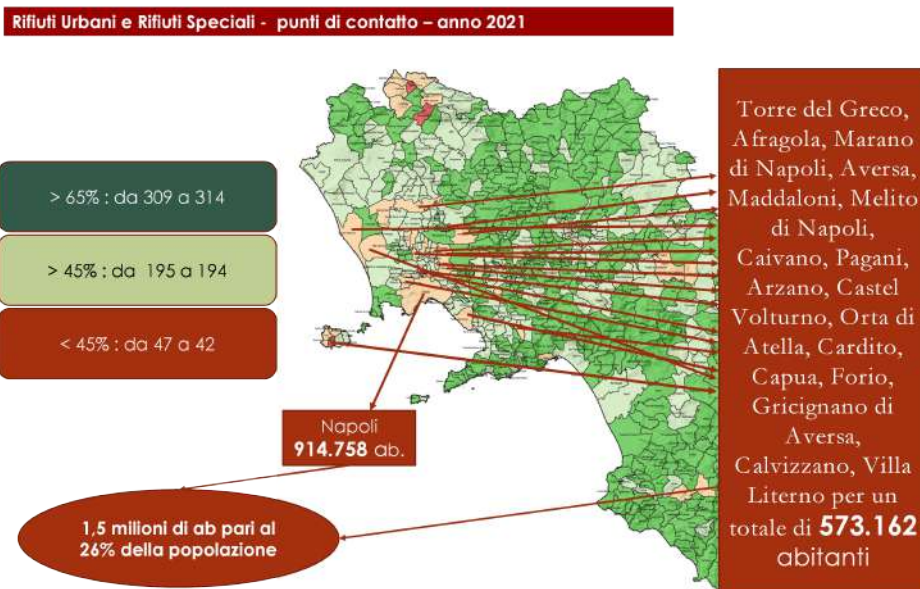


Figura 1 – Produzione procapite rifiuti indifferenziati anno 2021 – kg/ab/anno

Il ritardo rispetto all'obiettivi di raccolta differenziata ha come diretta conseguenza il fatto che su 475 kg di rifiuti urbani pro-capite prodotti nel 2021, la principale frazione raccolta è costituita dai rifiuti indifferenziati con una produzione media di 207 kg anno per abitante. Tali rifiuti in base alle analisi merceologiche effettuate nel 2021 sono ricchi di materiali potenzialmente recuperabili in particolare plastiche, carta e cartone e tessuti.

I 207 kg di rifiuti indifferenziati (o meglio non ancora differenziati) a valle del trattamento nei 6 TMB campani vengono in gran parte inceneriti nell'impianto di Acerra (133 kg/ab/anno), mentre la quota residua che non riusciamo a gestire in Campania va in parte all'estero (45 kg/ab/anno in Austria, Spagna, Paesi Bassi, Portogallo, Germania, Svezia, Danimarca e Grecia) ed in parte in impianti extraregionali un po' in tutta Italia (29 kg/ab/anno in Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo, Trentino Alto Adige, Calabria, Toscana, Marche, Friuli Venezia Giulia e Lazio). Tale flusso di rifiuti costituisce una criticità e quindi indispensabile ridurre la produzione di questi rifiuti. Interessante a tal riguardo rilevare che a livello comunale il dato di produzione pro-capite di rifiuti indifferenziati va dai 20 kg pro-capite di alcuni piccoli Comuni del salernitano ai 575 kg pro-capite del Comune di Castel Volturno e che sono ben 364 i Comuni che producono meno di 150 kg/ab/anno.

Il secondo flusso in termini di peso è la frazione organica con un pro-capite di 107 kg/ab/anno, anche in questo caso poter contare su una rete di impianti regionali garantirebbe una maggiore sostenibilità ambientale ed economica della gestione di questa tipologia di rifiuti che, come gli indifferenziati, registra importanti flussi di esportazione. Infatti nel 2021 ben 71 dei 107 kg pro-capite raccolti vengono recuperati in impianti extraregionali presenti un po' in tutta Italia, ma con flussi significativi in particolare verso il Veneto e la Lombardia.

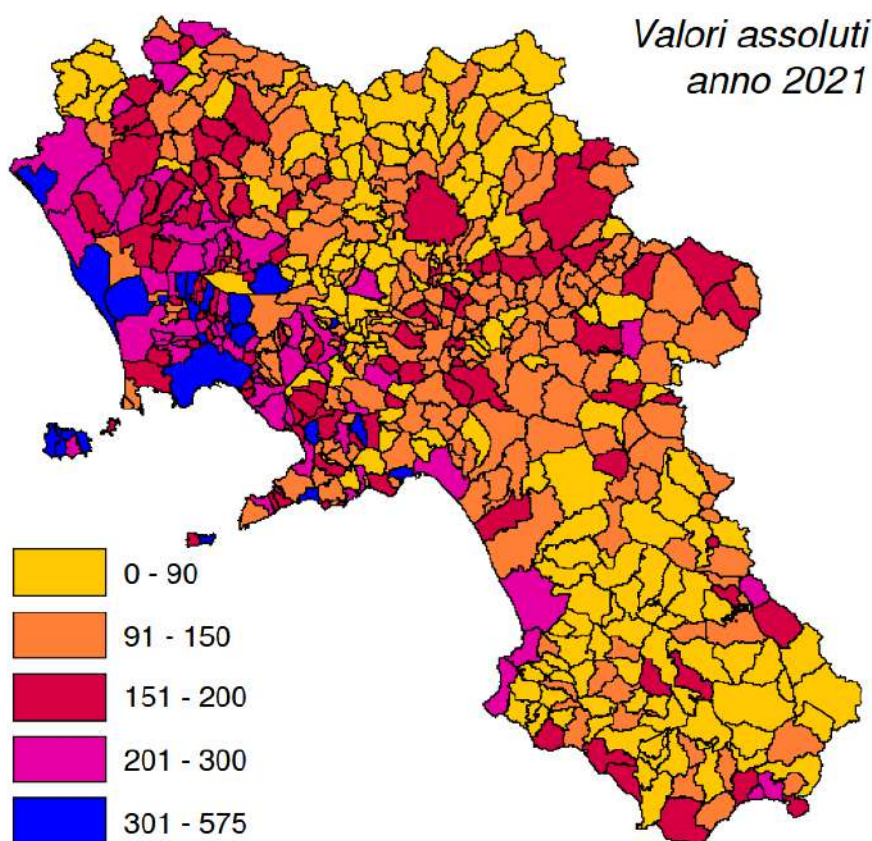


Figura 2 – Valori assoluti anno 2021

La terza frazione più raccolta in termini di peso è quella della carta e cartone per la quale nel 2021 sono stati raccolti 39 kg/ab/anno che vengono interamente recuperati in Campania, su tale flusso è necessario pretendere un incremento dei valori di raccolta pro-capite che solo in alcuni Comuni raggiunge i 70 kg/ab/anno.

Il quarto flusso di rifiuti sempre in termini di peso è rappresentato dalla raccolta differenziata del vetro con 27 kg per abitante anno. Per tale flusso in Campania esistono due impianti di trattamento (a Volla ed a Salerno) ed una vetreria nel comune di Ottaviano non sufficienti a garantire il trattamento dei rifiuti raccolti, che per oltre il 55% vengono esportati fuori regione prevalentemente verso il Lazio.

A seguire c'è il complesso ed articolato mondo delle plastiche di cui sono stati raccolti 27 kg pro-capite, tali rifiuti raccolti in genere insieme ai metalli, vengono avviati ad un complesso sistema di impianti afferenti alla filiera del Corepla che conta in Campania 9 aree di trasferimento, 16 Centri Comprensoriali (CC) 5 centri di selezione (CSS) e 3 recuperatori che ha l'obiettivo di separare le plastiche, dall'acciaio e dall'alluminio e di selezionare per polimero/colore gli imballaggi in plastica. Infine, i metalli di cui si raccolgono circa 4,5 kg per abitante anno in Campania come detto vengono raccolti nella maggior parte dei casi insieme alla plastica nella raccolta multimateriale. Anche in questo caso non essendoci recuperatori finali in Campania quali fonderie di seconda fusione la quasi totalità del materiale viene esportato in particolare verso la Lombardia ed il Lazio.

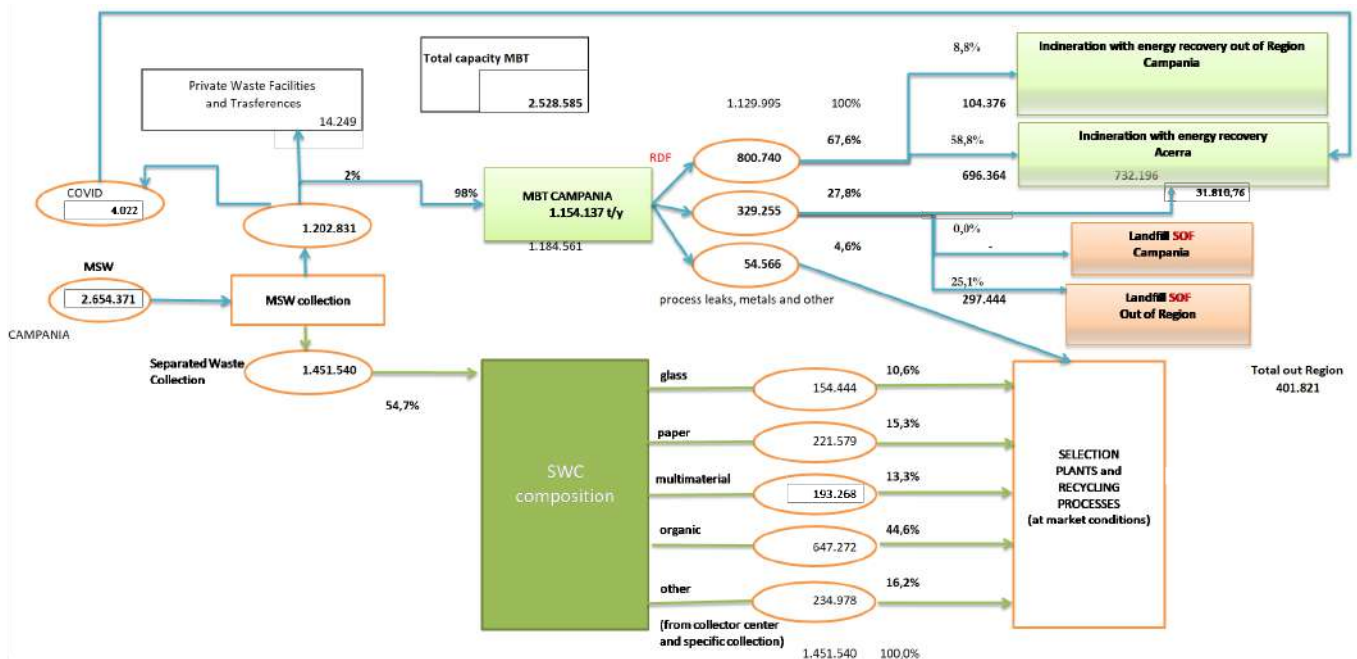


Figura 3 - Campania Region 2021 - Process Flow Diagram Waste Management (t/y)



Comuni Ricicloni 2022 - XVIII Edizione

CONSORZIO GEMA

www.consorziogema.com



Il **Consorzio GEMA** si prende cura dell'ambiente e dell'eco-sostenibilità da circa un ventennio, perché sa cosa significa insegnare a dare valore alla vita.

Una cosa è certa: negli ultimi trenta-quaranta anni ogni singola persona consuma più risorse di quante la Terra ne produce.

Su questa frontiera di vita individuale e comunitaria articoliamo, da sempre, il nostro impegno professionale.

Siamo presenti in diversi Comuni del territorio nazionale, di medie e grandi dimensioni e da quest'anno abbiamo anche l'onore e l'onere di gestire il sistema integrato di igiene urbana del Comune di Catania Centro.

È stata per noi una grande scommessa: dal primo giorno siamo riusciti a partire con il porta a porta, raggiungendo sin da subito buoni risultati in termini percentuali di raccolta differenziata.

Con attente campagne di sensibilizzazione che coinvolgono cittadini, scuole e istituzioni, lavoriamo per rendere le città dove operiamo sempre più belle, pulite e virtuose nel pieno rispetto dell'ambiente e della legalità verso le generazioni presenti e future.



ECO FORUM
L'ECONOMIA CIRCOLARE DEI RIFIUTI
COMUNI RICICLONI CAMPANIA

LEGAMBIENTE
CAMPANIA

Sede Legale:
Via Perone, 14 - 84016 - Pagani (SA)
PIVA: 04659750659
Sede Amministrativa:
Via G. Marconi, 65 - 84016 - Pagani (SA) - ITALY
Tel. +39 081 5158932 - Fax +39 081 919180
info@consorziogema.com - consorziogema.com
@consorziogema @consorziogema



EDA SALERNO

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

L'EDA Salerno, con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 29 novembre 2022, ha adottato il Piano d'Ambito Territoriale, corredato del relativo Rapporto ambientale, redatto in conformità alle previsioni di cui alla Legge Regione Campania n. 14/2016.

Il Piano d'Ambito si configura come lo strumento di pianificazione strategica fondamentale che disciplinerà per i prossimi dieci anni tutti gli aspetti in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani per ben 161 Comuni del territorio dell'ATO Salerno (tutta la Provincia di Salerno più tre comuni dell'avellinese). Le linee strategiche individuate sono tradotte in un complesso di interventi volti all'efficientamento e ottimizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio dell'Ambito Ottimale. Tali interventi sono stati declinati dall'Ente d'Ambito mediante l'elaborazione di indirizzi di pianificazione e strumenti metodologici per l'organizzazione dei servizi relativi alla gestione integrata unitamente alla previsione di impianti e infrastrutture necessarie ai fini dell'ottimizzazione dell'intero processo, individuando nei SAD - Sub Ambiti Distrettuali - la dimensione ottimale per la gestione del servizio stesso.

Il Piano d'Ambito promuove l'adozione di un sistema di standard tecnici, prestazionali ed economici con l'obiettivo di:

- ridurre la produzione dei rifiuti;
- migliorare il sistema di raccolta differenziata, favorendo il sistema domiciliare;
- aumentare la percentuale di raccolta differenziata, al fine di perseguire gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale;
- migliorare la capacità di recupero dei rifiuti;
- potenziamento e realizzazione dell'impiantistica pubblica a servizio del territorio per le varie frazioni merceologiche;
- massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, perseguendo l'obiettivo della minimizzazione dei costi.

Il Piano d'Ambito di recente adozione persegue gli stessi obiettivi di:

- "Autosufficienza pubblica" perché prevede la realizzazione di impianti pubblici per il trattamento/recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata, con il superamento della carenza impiantistica
- "Prossimità" perché prevede la realizzazione di impianti e strutture per il trattamento dei rifiuti e per il supporto alla logistica, per ottimizzare i trasporti e contenere i costi.
- "Più recupero" perché fissa obiettivi più ambiziosi delle norme e della pianificazione sovraordinata con l'obiettivo di raccolta differenziata pari a circa il 75%.
- "Più qualità" dei rifiuti e del servizio, perché le tecniche di raccolta pianificate assicurano che la qualità dei rifiuti intercettati sarà migliore.

L'EDA Salerno nell'ottica del superamento della frammentazione delle gestioni e della prevenzione di situazioni di criticità gestionali, costruisce l'assetto organizzativo e gestionale del ciclo integrato dei rifiuti attraverso una netta "separazione verticale" tra a) la gestione degli impianti pubblici di

trattamento dei rifiuti nel territorio dell'ATO Salerno, affidata in house providing alla EcoAmbiente Salerno S.p.A. (società interamente partecipata dall'EDA Salerno), e b) l'espletamento dei servizi di spazzamento, di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché di gestione delle infrastrutture a servizio della raccolta che saranno affidati - all'interno di ciascun SAD - a soggetti gestori "unici" individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica.

Nell'ambito delle attività di prevenzione, riduzione della produzione rifiuti e di miglioramento della raccolta differenziata, l'EDA Salerno, con il supporto del CONAI, ha avviato il progetto sperimentale T.Ri.Plus nell'ambito del quale la produzione di rifiuti indifferenziati di 32 comuni della provincia di Salerno è stata sottoposta a specifiche analisi merceologiche. Le analisi sono state effettuate su campioni di rifiuti indifferenziati prodotti nei 32 comuni pilota conferiti presso il TMB (ex Stir) di Battipaglia. I risultati ottenuti dall'elaborazione hanno fornito indicazioni precise circa la qualità e l'efficienza degli attuali sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani adottati nei singoli Comuni interessati dal progetto sperimentale.

Sarà in tal senso attuato un piano socio-comunicativo, il cui obiettivo è la realizzazione di una campagna di comunicazione diretta a promuovere il miglioramento quali-quantitativo della RD dei rifiuti urbani da imballaggio, nei comuni pilota oggetto di sperimentazione T.Ri.Plus da estendere tale esperienza virtuosa ai restanti 129 Comuni dell'ATO Salerno. Tale progetto, con il supporto del CONAI, si svilupperà in quattro fasi, secondo il modello noto come ciclo di Deming o ciclo di PDCA (acronimo dall'inglese Plan-Do-Check-Act, in italiano "Pianificare - Fare - Verificare - Agire").

Sul piano della realizzazione degli impianti di trattamento rifiuti a servizio dell'ATO Salerno, l'EDA ha presentato le seguenti proposte progettuali al Ministero della Transizione Ecologica ai fini dell'ammissione a finanziamento nell'ambito del PNRR:

- adeguamento funzionale dell'impianto sito nel Comune di Laurino (SA) e riconversione in impianto combinato di digestione anaerobica e di compostaggio della F.O.R.S.U.;
- riconversione di un impianto inattivo in un impianto combinato di digestione anaerobica e compostaggio della F.O.R.S.U. sito alla località S. Antuono - in area P.I.P. - del Comune di Polla (SA);
- impianto di recupero rifiuti da R.D. (selezione degli imballaggi e trattamento degli ingombranti) da realizzarsi nel Comune di Nocera Superiore in località Lamia;
- "Parco del Biorecupero" - Realizzazione di un impianto integrato anaerobico/aerobico e recupero energetico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata e Centro Servizi da realizzarsi nel Comune di Santa Marina;
- interventi di miglioramento della linea di trattamento del vetro p/o l'impianto TMB sito nel comune di Battipaglia (SA) con produzione di sabbia di vetro (MPS).

Inoltre, sempre sul piano impiantistico, l'EDA Salerno ha appaltato i lavori di revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione dei rifiuti urbani nel Comune di Casal Velino, località Vallo Scalo, oggetto di finanziamento da parte della Regione Campania, a valere sulle risorse del fondo FSC.

Infine, l'EDA Salerno ha stipulato convenzioni con i Dipartimenti di Ecologia Industriale e di Scienze Economiche Statistiche dell'Università degli Studi di Salerno per lo svolgimento di tirocini formativi curriculari riservati agli studenti dell'Ateneo salernitano con l'elaborazione di tesi di laurea in materia di gestione integrata dei rifiuti e sviluppo dell'economia circolare.

FAI UN SACCO DI DIFFERENZA
PER NUTRIRE LA TERRA.
ANZI...UN SACCHETTO.



biorepack fa parte del sistema Conai



La fine di un imballaggio in bioplastica è un nuovo inizio per il pianeta.

Riusa sempre il **sacchetto della spesa** in bioplastica compostabile per raccogliere i **rifiuti organici** e gli stessi **imballaggi** in **bioplastica**. Controlla l'etichetta ambientale e non contaminare la frazione organica con materiali estranei come metalli, plastica e vetro. Da quest'anno la **raccolta dell'umido** è **obbligatoria** in tutta Italia: verifica se il tuo Comune è già convenzionato con **Biorepack**, il primo consorzio in Europa per la **raccolta differenziata** e il **riciclo organico** degli imballaggi in **bioplastica compostabile**.

Scopri di più su biorepack.org

CONTROLLA L'ETICHETTA DEGLI IMBALLAGGI

7

Plastica biodegradabile e compostabile

RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI ORGANICI



biorepack

CONSORZIO NAZIONALE PER IL RICICLO
ORGANICO DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA
BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE

s'i' fosse fuoco,
arderei 'l mondo;
s'i' fosse vento,
lo tempesterei;
s'i' fosse acqua,
i' l'annegherei;
ma s'i' fosse in te,
lo difenderei.

Abbiamo tanti sogni, infinite possibilità e un solo Pianeta.
La raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti sono tra
i migliori strumenti per difenderlo. Ogni volta che scegli di ridurre
il tuo impatto sull'Ambiente stai contribuendo a migliorare il Futuro di tutti.

 **sarim**
nuove energie al tuo ambiente



RICICLAESTATE

La Raccolt  Differenziata ti segue in vacanza

Da sedici anni, la nostra storica campagna di Riciclaestate, accompagna cittadini e turisti nei luoghi di vacanza per sensibilizzarli e informarli sull'importanza della raccolta differenziata, promuovendo e facilitando la realizzazione di un'economia circolare made in Campania, attraverso l'avvio a riciclo e il riutilizzo dei rifiuti di imballaggio, il risparmio di materie prime vergini e l'aumento dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata. Riciclaestate, realizzata con il contributo di Conai,   una campagna, che anno dopo anno, riscontra sempre pi  adesioni tra gli Enti Locali dimostrando come la collaborazione tra diversi soggetti – Amministrazioni Comunali e Consorzi di filiera, Capitanerie, stabilimenti balneari, strutture ricettive, cittadini e turisti – e prosegue il suo percorso di nella promozione di una raccolta differenziata di qualit , contribuendo in maniera determinante a migliorare l'immagine del territorio nel rispetto delle bellezze naturali e incentivando un turismo sostenibile per l'economia dei luoghi. Su questa spinta positiva che si colloca la corretta e attenta tutela del patrimonio ambientale attraverso le piccole azioni che da sole possono fare la differenza, perch  l'estate   leggerezza ma   fondamentale avere sempre un occhio vigile e attento verso la sostenibilit  ambientale. La prima azione responsabile che dobbiamo sempre seguire   la corretta pratica della raccolta differenziata, che ci segue anche in vacanza. Un gesto semplice ma significativo, quello di separare e conferire i rifiuti in base al loro materiale, che rende la nostra vacanza sempre pi  green. Da luglio a settembre volontari di Legambiente sono stati presenti con nuove azioni, in numerose iniziative sulle spiagge campane, nelle piazze delle localit  turistiche nel rispetto della sicurezza, con momenti di informazione e sensibilizzazione per fare chiarezza sul corretto conferimento e accompagnare cittadini e turisti a fare meglio per aumentare la qualit  e ridurre la produzione dei rifiuti e per sollecitare le amministrazioni ad introdurre tutti gli strumenti necessari per migliorare la loro gestione locale. In particolare, dal 25 luglio al 5 agosto la carovana di RiciclaEstate ha attraversato il Cilento. Nelle spiagge e nelle piazze da Scario a Paestum, passando per Acciaroli, i nostri volontari hanno promosso laboratori educativi per i pi  piccoli e workshop tematici per ragazzi e adulti. L Per il quarto anno consecutivo Legambiente Campania presenta anche la sua Summer Hit delle migliori performance estive dei comuni costieri per quanto riguarda la raccolta differenziata. Uno strumento utile per analizzare l'efficacia nella gestione della raccolta differenziata, individuare le situazioni di criticit  e scoprire le buone pratiche il tutto grazie l'indice sperimentale di Riciclaestate (IRE). L'indice integra combinandoli diversi indicatori, come la variazione nella produzione dei rifiuti e la percentuale di raccolta differenziata nel mese di agosto, restituendo una sintesi della performance complessiva. Dei 60 comuni costieri campani analizzati sono 31 i comuni che hanno raggiunto e superato, nel 2021, il 65% di raccolta differenziata come previsto dalla legge e dove si riscontrano molte delle migliori performance di raccolta differenziata. I comuni di Montecorice, San Mauro Cilento, Centola, hanno conseguito elevate performance estive, infatti, a fronte di un significativo incremento della produzione di rifiuti ad agosto, con un aumento di oltre due volte il valore medio mensile annuo, hanno fatto registrare elevati valori di percentuale di raccolta differenziata nel mese di agosto incrementando anche rispetto al valore annuo.

FACCIAMO SECCO IL SACCO

Campagna di Legambiente Campania per migliorare la raccolta differenziata e ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati

Il mondo dei rifiuti tessili è grande, articolato e per molto tempo è stato anche poco valorizzato. In Italia il tessile è uno dei settori più importanti della nostra manifattura e rappresentano circa il 13% delle imprese (rispetto all'intera branca industriale). Anche rispetto al settore dei rifiuti, il tessile ricopre una certa importanza, in particolare, ogni anno in Italia si producono in media 149 mila tonnellate di rifiuti urbani tessili che rappresentano circa il 0,5% del totale dei rifiuti urbani prodotti (triennio 2018-2020).

Il tema dei rifiuti tessili, per la nuova edizione del dossier di "Facciamo Secco il Sacco" di Legambiente appare più che mai un tema attuale, non solo per la normativa che dal 1° gennaio del 2022 impone la loro corretta raccolta, ma anche per le innumerevoli ricadute ambientali che l'intero comparto ha sul pianeta. In Campania, nel 2020, la produzione di rifiuti tessili è stata di 14.263 tonnellate, in diminuzione rispetto al 2019 del 7%. La frazione tessile rappresenta lo 0,6% del totale dei rifiuti prodotti in Campania, valore che risulta essere superiore alla media nazionale. Tra le province della Campania, in termini di produzione assoluta di rifiuti tessili, il maggior contributo arriva da quella di Napoli 7.962 tonnellate di rifiuti tessili, seguita dalla provincia di Caserta con 2.436 tonnellate e da quella di Salerno con 2.133 tonnellate. Chiudono le province di Avellino con 998 tonnellate e di Benevento con 707 tonnellate.

In termini di produzione assoluta, tutte le province campane mostrano una crescita generale della produzione e raccolta di questa tipologia di rifiuto. Aumento che è legato non solo al trend, in generale in crescita, della raccolta differenziata su tutto il territorio regionale ma anche al fenomeno del fast fashion. Rispetto all'aumento della produzione di rifiuti tessili, è la provincia di Avellino che fa registrare un balzo in avanti più grande, con un + 61% dal 2016 al 2020. Grande aumento in termini di produzione è anche quello della provincia di Caserta che segna un +33%, seguita dalla provincia di Napoli (+29%), da quella di Salerno (+14%) e infine da quella di Benevento con un 10%.

Per questa edizione del dossier "Facciamo secco il sacco" abbiamo effettuato una indagine sui comuni della Campania. Abbiamo selezionato un campione di comuni per ogni provincia individuando nel sito istituzionale il calendario e le regole di conferimento per la raccolta differenziata dei rifiuti tessili. Nel 55,2% dei comuni esaminati non sono riportate le informazioni per il corretto conferimento della frazione tessile.

La provincia di Salerno risulta la più virtuosa in termini di comunicazione delle informazioni sul conferimento della frazione tessile con il 66,7% dei comuni campionati che riporta sul proprio sito le informazioni per la raccolta di questa tipologia di rifiuto. Segue la provincia di Benevento, nella quale sono il 60% i comuni analizzati che riportano informazioni sul corretto conferimento dei rifiuti tessili. La provincia di Napoli mostra un'equa ripartizione tra corretta informazione e assenza di quest'ultima, infatti, nel 50% dei comuni campionati sono presenti le informazioni per la raccolta dei tessili. Le province in cui si evidenzia la minore presenza di comunicazione sono Avellino, in cui solo un comune su tre offre una adeguata informazione mentre la maglia nera va alla provincia di Caserta dove il sito istituzionale, nell'83% dei casi, risultava sprovvisto di informazioni sul corretto conferimento di questa tipologia di rifiuto.

VOLONTARIATO AZIENDALE

Il volontariato d'impresa e la bonifica dei territori

Legambiente da oltre dieci anni accompagna le imprese nei percorsi di volontariato, come dimostrano le storie e i numeri raccolti dall'associazione.

Nella regione Campania sono numerose le località che sono state restituite alla collettività, liberate dai rifiuti e riqualificate grazie alla pratica del volontariato d'impresa, coordinato da Legambiente. Giardini, piazze, strade, sentieri naturalistici e spiagge, luoghi che hanno riacquisito la loro dignità di bene pubblico, spazio liberato e tornato ad essere una risorsa condivisa per tutti.



Si tratta di una rivoluzione silenziosa, un movimento ecologico che cresce e che vede coinvolti tantissimi impiegati nel ruolo di volontari, in progetti incentrati sulla cura del territorio e sulla salvaguardia dei beni comuni, attraverso un impegno concreto secondo il grande obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu.

Un esempio dell'importanza delle esperienze di volontariato aziendale è quanto queste abbiano inciso negli ultimi anni in Campania: tali azioni hanno infatti avuto la funzione di permettere lo sviluppo dell'indagine Beach Litter di Legambiente, tra le maggiori azioni citizen science a livello mondiale, attraverso cui vengono contati e catalogati i rifiuti dei litorali campani, rendendo possibile lo studio di una delle più gravi emergenze del nostro tempo. A oggi, grazie al lavoro dei circoli di Legambiente e dei collaboratori si contano oltre 100 spiagge monitorate e 100.000 rifiuti censiti (968 ogni 100 metri). Complessivamente, nel 2022 in Campania Legambiente e i volontari delle aziende hanno donato circa 1300 ore di volontariato intervenendo in azioni di pulizia in più di 10 aree della città di Napoli: coinvolti oltre 350 collaboratori, per circa 1000 kg di rifiuti raccolti. Fra questi, 254 kg di rifiuti indifferenziati, 275 kg di plastica, 150 kg di vetro, 115 kg di carta e cartoni, 86 kg di sfalci e sterpaglie e oltre 130 kg di rifiuti ingombranti, dalle batterie delle auto alle valigie abbandonate, a pezzi di arredamento buttati via.



Chi ben smaltisce è a metà dell'opera

Un'opera che inizia con un'attenta valutazione dei danni derivanti dall'inquinamento da oli saturi (al terreno, alle piante, all'acqua) e continua con una gestione efficiente del problema, attraverso professionalità e strumenti tecnologici adeguati.

Papa srl da anni si occupa del recupero e del trasporto di oli esausti vegetali, fasi fondamentali per un corretto smaltimento di questo rifiuto.

Contattaci per maggiori informazioni, non lasciare l'opera a metà.

Numero Verde

840-500081

seguici su



Sede Operativa: zona industriale ASI,
loc. Pascarola - Caivano (NA)
www.papaecologia.it - info@papaecologia.it
Tel. 081/8349746 - Fax 081/8360864

www.proteg.it - proteg@proteg.it
Tel. 081 834 90 11 - Fax 081 834 90 79

SINCERT



3704-E
UNI EN ISO 14001:2004

è studio grafico.it

PROGETTO FIRM

“Una rete da pesca per la filiera dei rifiuti marini”

Il Progetto FIRM “Una rete da pesca per la filiera dei rifiuti marini” è finanziato nell’ambito del Bando di attuazione Multimisura 1.26 - 1.40 - 5.68 del Programma Operativo afferente al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e della Pesca 2014-2020 del D.G. Politiche Agricole, Ufficio Centrale Pesca e Acquacultura della Regione Campania.

Il Progetto nasce con la finalità di sperimentare e creare le basi per lo sviluppo di una innovativa filiera dei rifiuti marini nella Regione Campania. Ispirandosi ai modelli di economia circolare, il progetto si focalizza su alcune categorie specifiche di rifiuti - reti da pesca e plastica – e prevede la co-progettazione di una serie di soluzioni innovative in grado di generare valore economico, sociale ed ambientale per l’intero territorio e le comunità locali in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Il progetto terminerà nel mese di Luglio 2023.

Promotore e capofila è l’Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in collaborazione con l’Istituto di Scienze dell’Alimentazione di Avellino e l’Istituto per i Polimeri, Compositi e Biomateriali di Pozzuoli. Partner del progetto includono: UNCI - Federazione Regionale della Campania; Federpesca - Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca; Confcooperative - FedAgriPesca Campania; AGCI Campania; LEGACOOOP Agroalimentare; Coldiretti – Impresa Pesca. Tra i partner anche le Associazione: AICS Napoli, Assoutenti Campania e Hippocampus. Il progetto è patrocinato da Legambiente Campania e MareVivo onlus.

Per la sperimentazione di una nuova procedura amministrativa, tecnico-organizzativa per la gestione dei rifiuti raccolti dalle cooperative dei pescatori partecipanti al progetto, sono stati sottoscritti 20 Accordi di Collaborazione con i comuni di: Amalfi, Castellabate, Cetara, Ischia, Massalubrense, Montecorice, Meta e Piano di Sorrento, Napoli, Palinuro, Acciaroli, Portici, Positano, Pozzuoli, Procida, Sangiovanni a Piro, Salerno, Santa Marina, Sorrento, Vico Equense. I rifiuti marini depositati e differenziati nelle aree di raccolta, saranno successivamente analizzati dai ricercatori del CNR, attraverso diverse metodologie e processi di trattamento (selezione e macinazione), al fine di identificare le soluzioni innovative più efficaci per le attività di recupero e riuso (trasformazione), nella logica della costruzione di alcune filiera innovative dei rifiuti marini. Sarà anche realizzata un’intensa campagna di sensibilizzazione nelle scuole campane volta a rendere gli alunni consapevoli dell’importanza della salvaguardia del nostro ecosistema marino. Il Progetto FIRM rappresenta una buona pratica di gestione innovativa dei rifiuti marini in quanto, attraverso la valorizzazione della collaborazione e il trasferimento della conoscenza tra il mondo della ricerca, il settore imprenditoriale e quello delle istituzioni di governo del territorio, riesce a conseguire finalità di carattere economico, sociale e ambientale.

Responsabile scientifico: Marcella De Martino, Consiglio Nazionale delle Ricerche:
marcella.demartino@cnr.it

Sito web: www.progettofirm.it

Facebook: [Progettofirm](https://www.facebook.com/Progettofirm)



PARCO D'ACUNTO

Un polo della differenziata e delle rinnovabili

Un vero e proprio tempio della raccolta differenziata e delle energie rinnovabili, il Parco Ecologico Antonio D'Acunto, in via Giovanni Antonio Campano nel quartiere Piscinola, nel cuore dell'ottava municipalità del capoluogo campano, ha riaperto da qualche mese le porte a quanti vogliono immergersi nel vasto e mai fin troppo esplorato mondo dei rifiuti e delle rinnovabili. Dedicato ad Antonio Capuano, padre delle leggi regionali sui parchi e sull'energia solare e dell'ambientalismo scientifico della nostra regione, scomparso nel dicembre del 2014, il parco si sviluppa su un'area di circa tremila metri quadrati, ospitato nel decimo centro di raccolta dei rifiuti della città, rendendo caratteristica questa isola ecologica. Non un semplice centro di raccolta per i rifiuti non prelevati lungo le arterie cittadine bensì un autentico polo per tutti coloro che non hanno mai visto con i propri occhi dove finiscono e come prosegue il cammino di tutto quello che quotidianamente viene depositato in un sacchetto per l'immondizia. Prerogativa di questo centro è l'aula didattica, alimentata ad energia solare, in uno spazio rigenerato con un percorso riservato alle scuole con un'interessante visita guidata all'insegna della formazione e dell'informazione sul riciclo, sperimentando le "magie scientifiche" delle energie rinnovabili. Non solo un prezioso punto di riferimento per quanti devono necessariamente disfarsi di oggetti inutilizzati o inutilizzabili ma anche "luogo" di diffusione, di sensibilizzazione di stili di vita sostenibili e comportamenti virtuosi. Il nucleo centrale del Parco Ecologico, che oltre ad ospitare rifiuti comuni e ingombranti, offre la possibilità di conferire gli oli esausti di uso domestico, contribuendo alla rigenerazione di quest'ultimo e contribuendo ad arginare il fenomeno dello smaltimento scorretto e altamente inquinante.

Il parco è aperto tutti i giorni con orari e modalità di accesso consultabili sul sito www.asianapoli.it/raccolta-differenziata/parco-tematico-ecologico.html

REGALIAMOCI IL FUTURO

Progetto scolastico con focus principale sulla raccolta differenziata

Il progetto “Regaliamoci il Futuro”, promosso da Legambiente Fuis, circolo di Legambiente che opera sul territorio di Pomigliano D’Arco, con il contributo del comune di Pomigliano D’Arco si è svolto dal 23 marzo al 31 maggio 2022.

Il progetto ha visto la partecipazione di quattro classi del primo anno delle scuole superiori di primo grado del comune, nello specifico I. C 2 Omero - Mazzini - Don Milani (I.C.2), I. C. 5 Falcone – Paciano (I.C.5), I.C.4 Sulmona-Catullo-Salesiane (I.C.4) e I.C.1 D’Acquisto – Leone (I.C.1). Il progetto, strutturato su dieci incontri per ogni classe, ha avuto come focus principale quello della raccolta differenziata.

Durante i diversi incontri gli educatori di Legambiente hanno mostrato ai giovani ragazzi coinvolti nel progetto, non solo l’importanza di una attenta raccolta differenziata ma studiato e analizzato, insieme agli studenti, il calendario della raccolta differenziata del comune di Pomigliano D’Arco soffermandosi sul conferimento di ogni tipologia di rifiuto. Il progetto ha posto grande attenzione anche sulle buone pratiche da seguire, non solo per attuare una corretta raccolta differenziata ma anche per ridurre sempre più la propria produzione di rifiuti, attraverso laboratori pratici di Riciclo e Riuso. I giovani studenti coinvolti nel progetto hanno anche potuto visitare l’isola ecologica comunale e, grazie al prezioso supporto del personale tecnico, hanno potuto conoscerne il funzionamento e la sua importanza strategica.

L’obiettivo del progetto, però, non era solo quello di sensibilizzare i giovani partecipanti al progetto ma di trasformarli in piccole sentinelle del territorio e far sì che loro, in prima persona, potessero sensibilizzare sull’importanza della raccolta differenziata le famiglie e i cittadini non direttamente coinvolti nel progetto (destinatari indiretti dell’azione progettuale) creando così un vero e proprio effetto amplificatore della sensibilizzazione territoriale. Per poter fare questo, ogni classe ha elaborato e creato un volantino personalizzato con il calendario della raccolta differenziata del comune e contestualmente è stato preparato un questionario veloce e immediato per valutare il grado di conoscenza e della aderenza alla raccolta differenziata dei cittadini del comune. I giovani studenti delle quattro classi coinvolte, nel corso delle attività in esterna svolta nelle strade e piazze adiacenti agli istituti scolastici, hanno distribuito i volantini prodotti incontrato e raccontato loro il progetto, li hanno sensibilizzati sull’importanza della raccolta differenziata e somministrato il questionario.

Le risposte dei cittadini intervistati sono state consegnate all’amministrazione comunale. Una restituzione partecipata per una prima fotografia sul tema della raccolta differenziata da parte dei cittadini nei diversi quartieri della cittadina vesuviana.

CIAK SI CUCE

Atelier di sartoria che utilizza materiali da riciclo e scampoli di fine serie

Ciak si cuce è un laboratorio di sartoria all'interno di Officine Gomitoli di Dedalus cooperativa sociale. Luogo vitale e creativo, nato per promuovere l'inclusione di persone con background migratorio e favorire la convivenza tra le differenze, produce oggetti artigianali originali e unici, ricavati da materiali da riciclo in una logica di sostenibilità e riutilizzo. Per la creazione di borse, porta documenti, pochette, tovaglette e per tappezzare sedie e poltrone, si adoperano spezzoni di manifesti cinematografici in pvc che altrimenti andrebbero al macero e scampoli di stoffe e pelli di fine serie.

Giunto al secondo anno di attività, l'atelier è uno spazio aperto e plurale in cui si incoraggia l'incontro tra più culture, si sviluppano nuove competenze. Si svolge attività di formazione e produzione artigianale, fusa con le diverse storie di empowerment di donne che arrivano da dodici paesi del mondo insieme ad altre che vivono nel quartiere o fuoriuscite da situazioni di violenza di genere e tratta. Un'occasione per sviluppare nuove competenze importanti per la crescita professionale e individuale.

Un percorso nato per creare reali opportunità lavorative attraverso l'attivazione di tirocini e borse lavoro che permettono ad alcune partecipanti di poter investire sulle competenze acquisite e trovare, nel lavoro, la possibilità di determinare la propria autonomia e emancipazione. Una concreta esperienza di intreccio tra giustizia sociale e ambientale.

Preziosa è stata la collaborazione con il Cinema Modernissimo di Napoli, con cui è nata l'idea di riciclare i teloni pubblicitari dei film e la possibilità di esporli nelle proprie sale e in quelle del circuito, collegate alla rete nazionale.

Ciak si Cuce ha inoltre già incontrato realtà come lo studio di architettura e design Officine Keller e Etcetera società che ha creato la linea ALLERIA costituita essenzialmente con preziosi scampoli di fine serie. È anche partita una collaborazione con Penisolaverde, la società che gestisce la raccolta differenziata nella penisola sorrentina, che ha fornito teloni pubblicitari da cui sono state ricavati manufatti regalati a chi si è distinto per il riciclo virtuoso.

Acquistare un manufatto realizzato da donne e giovani che operano nel laboratorio di sartoria Ciak si cuce vuol dire sostenere un processo umano, sociale ed ecologico.

Costituita nel 1981, Dedalus è una cooperativa sociale che impiega circa ottanta persone provenienti da molti paesi del mondo, il cui lavoro è fortemente orientato alla promozione delle pari opportunità di genere e della fruizione dei diritti per i soggetti più vulnerabili, indirizzando le proprie attività e servizi alla realizzazione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone in condizione di svantaggio sociale. Ha collaborato alla realizzazione di numerose ricerche su tematiche connesse alla presenza straniera in Campania e progetta e gestisce servizi rivolti alla popolazione straniera immigrata nel territorio.

LA NOSTRA CARTA FA IL GIRO DEL MONDO...6 VOLTE!



Ogni anno **produciamo** una quantità di **carta** pari ad oltre **6 volte** la **circonferenza** della **terra**, utilizzando come materia prima esclusivamente carta da macero proveniente dalla raccolta differenziata. **Ricicla la carta, il pianeta ti ringrazierà.**



CARTESAR
DA SEMPRE CON LA CARTA

CARTESAR S.p.A.

via delle Fratte 3
(Fraz. Coperchia)
84080 Pellezzano (SA) Italy

Tel. +39 089 568 601
Fax +39 089 566 375

www.cartesar.it
info@cartesar.it

Sistema Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000



Sistema Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004

Metodologia

I **“Comuni Rifiuti Free 2022”** sono stati individuati considerando quelli con una percentuale di raccolta differenziata uguale o superiore al 65% e una produzione pro-capite di rifiuto indifferenziato inferiore o uguale ai 75 Kg/anno/abitante.

Le tre graduatorie, sono state distinte su base provinciale e in base al numero di abitanti. Classificandole tra “meno 5.000 ab”, “tra 5.000 e 15.000 ab” e “superiore ai 15.000 ab”, sono state stilate considerando la più bassa produzione di rifiuto indifferenziato.

I **“Comuni Ricicloni 2022”** prendono in considerazione il valore obiettivo del 65% di raccolta differenziata (RD) previsto dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. La classifica dei comuni è stata stilata in base alla percentuale di raccolta differenziata, calcolata secondo la formula stabilita dall’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Tutte le elaborazioni per redigere le classifiche sono state effettuate avvalendosi dei dati dell’Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Campania (ARPAC) e dell’Osservatorio Regionale Gestione Rifiuti (ORGR) acquisiti nella piattaforma O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).

Sono stati ricompresi anche i dati dei Comuni per i quali non è stato possibile procedere alla certificazione dei dati così come previsto dal disciplinare regionale.



Comuni sotto i 5.000 abitanti

classifica in base alla produzione procapite di rifiuto secco residuo

Avellino

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	AV	Domicella	1.838	99,99%	0,03
2	AV	Montefusco	1.213	86,48%	43,22
3	AV	Taurano	1.477	86,07%	45,06
4	AV	Sant'Andrea di Conza	1.353	85,35%	46,37
5	AV	Zungoli	972	81,40%	52,00
6	AV	Sperone	3.623	85,47%	57,94
7	AV	Calabritto	2.127	69,27%	60,39
8	AV	San Mango sul Calore	1.076	77,47%	62,55
9	AV	Rocca San Felice	796	73,68%	70,05
10	AV	Sorbo Serpico	532	77,40%	72,22

Benevento

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	BN	Ginestra degli Schiavoni	415	85,56%	35,18
2	BN	San Giorgio La Molara	2.789	81,52%	35,87
3	BN	Calvi	2.510	86,96%	37,66
4	BN	Baselice	2.095	85,07%	38,52
5	BN	San Lorenzo Maggiore	1.914	85,93%	38,71
6	BN	Campolattaro	968	85,47%	40,19
7	BN	Sant'Arcangelo Trimonte	480	78,29%	43,46
8	BN	Cautano	1.899	86,84%	43,56
9	BN	Faicchio	3.318	83,24%	43,58
10	BN	Guardia Sanframondi	4.631	83,26%	45,88

Caserta

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	CE	Rocchetta e Croce	451	69,89%	61,95
2	CE	Castello del Matese	1.400	83,03%	63,19
3	CE	Cervino	4.776	80,26%	69,48
4	CE	Rocca d'Evandro	3.015	71,44%	71,77
5	CE	Galluccio	2.011	81,64%	73,33
6	CE	Sant'Angelo d'Alife	2.077	76,31%	74,55

Napoli

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	NA	Visciano	4.171	81,66%	65,73
2	NA	Tufino	3.393	81,84%	67,39

Salerno

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	SA	San Gregorio Magno	3.970	91%	18,77
2	SA	Controne	789	90,70%	21,75
3	SA	Giungano	1.285	90,69%	22,50
4	SA	Montano Antilia	1.713	82,70%	26,63
5	SA	Morigerati	611	92,48%	27,56
6	SA	Prignano Cilento	1.054	87,19%	29,57
7	SA	Tortorella	475	87,29%	32,29
8	SA	Sicignano degli Alburni	3.077	88,97%	33,76
9	SA	Ottati	631	82,80%	38,15
10	SA	Felitto	1.154	86,41%	38,40

Comuni tra i 5.000 e i 15.000 abitanti

classifica in base alla produzione procapite di rifiuto secco residuo

Avellino

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	AV	Avella	7.561	87,04%	53,90

Benevento

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	BN	Montesarchio	12.959	86,06%	53,03
2	BN	Apice	5.330	79,13%	66,76

Caserta

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	CE	Santa Maria a Vico	14.106	86,86%	51,29
2	CE	Arienzo	5.236	83,02%	62,69

Napoli

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	NA	Cimitile	6.890	93,12%	29,19

Salerno

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	SA	Albanella	6.219	89%	32,19
2	SA	Olevano sul Tusciano	6.468	82,04%	54,18
3	SA	Roccadaspide	6.907	79,24%	61,40
4	SA	Altavilla Silentina	6.923	76,41%	74,53

Comuni oltre 15.000 abitanti

classifica in base alla produzione procapite di rifiuto secco residuo

Napoli

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	NA	Ottaviano	22.901	86,67%	68,52

Salerno

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	SA	Baronissi	16.762	86%	58,45
2	SA	Nocera Superiore	23.763	82,05%	64,65

100%

DIAMO FORMA ALLE VOSTRE IDEE



Packaging | Display | Retail Design

Via Filettine, 87 - 84016 Pagani (SA) Tel. +39 081 5145148 - info@formaperta.it

www.formaperta.it



Classifica Comuni Rifiuti Free

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1	AV	Domicella	1.838	99,99%	0,03
2	SA	San Gregorio Magno	3.970	91,28%	18,8
3	SA	Controne	789	90,70%	21,7
4	SA	Giungano	1.285	90,69%	22,5
5	SA	Montano Antilia	1.713	82,70%	26,6
6	SA	Morigerati	611	92,48%	27,6
7	NA	Cimitile	6.890	93,12%	29,2
8	SA	Prignano Cilento	1.054	87,19%	29,6
9	SA	Albanella	6.219	88,65%	32,2
10	SA	Tortorella	475	87,29%	32,3
11	SA	Sicignano degli Alburni	3.077	88,97%	33,8
12	BN	Ginestra degli Schiavoni	415	85,56%	35,2
13	BN	San Giorgio La Molarata	2.789	81,52%	35,9
14	BN	Calvi	2.510	86,96%	37,7
15	SA	Ottati	631	82,80%	38,1
16	SA	Felitto	1.154	86,41%	38,4
17	BN	Baselice	2.095	85,07%	38,5
18	BN	San Lorenzo Maggiore	1.914	85,93%	38,7
19	BN	Campolattaro	968	85,47%	40,2
20	AV	Montefusco	1.213	86,48%	43,2
21	BN	Sant'Arcangelo Trimonte	480	78,29%	43,5
22	BN	Cautano	1.899	86,84%	43,6
23	BN	Faicchio	3.318	83,24%	43,6
24	AV	Taurano	1.477	86,07%	45,1
25	SA	Centola	4.978	92,16%	45,6
26	BN	Guardia Sanframondi	4.631	83,26%	45,9
27	AV	Sant'Andrea di Conza	1.353	85,35%	46,4
28	BN	Paduli	3.625	81,66%	49,2
29	BN	Durazzano	2.108	90,01%	49,4
30	BN	Circello	2.160	81,33%	49,4
31	BN	Arpaise	726	77,03%	49,9
32	BN	Fragneto l'Abate	963	84,83%	50,4
33	SA	Roscigno	660	81,80%	50,5
34	SA	Trentinara	1.560	81,93%	51,3
35	CE	Santa Maria a Vico	14.106	86,86%	51,3

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
36	AV	Zungoli	972	81,40%	52,00
37	BN	Pietraroja	509	80,51%	52,1
38	SA	Torchiaro	1.808	88,41%	52,9
39	SA	Perdifumo	1.728	83,93%	53,0
40	BN	Montesarchio	12.959	86,06%	53,0
41	AV	Avella	7.561	87,04%	53,9
42	SA	Olevano sul Tusciano	6.468	82,04%	54,2
43	BN	Morcone	4.497	79,20%	54,4
44	SA	Castel San Lorenzo	2.240	81,70%	54,9
45	SA	Sanza	2.366	68,41%	55,0
46	BN	Cusano Mutri	3.766	81,49%	55,2
47	SA	Montecorice	2.534	89,65%	56,6
48	SA	Castelnuovo Cilento	2.816	81,86%	56,8
49	SA	Giffoni Sei Casali	4.950	84,36%	57,1
50	AV	Sperone	3.623	85,47%	57,9
51	BN	Moiano	4.037	82,60%	58,4
52	SA	Baronissi	16.762	85,69%	58,5
53	SA	Ceraso	2.262	80,04%	58,8
54	SA	Moio della Civitella	1.807	82,54%	59,4
55	BN	Apolloso	2.492	80,00%	59,5
56	AV	Calabritto	2.127	69,27%	60,4
57	BN	Castelvenere	2.387	81,00%	60,7
58	BN	San Leucio del Sannio	2.920	78,64%	60,8
59	BN	Forchia	1.184	86,45%	61,1
60	SA	Roccapaspide	6.907	79,24%	61,4
61	SA	Casalbuono	1.051	69,09%	61,8
62	CE	Rocchetta e Croce	451	69,89%	62,0
63	SA	San Mauro Cilento	861	86,53%	62,3
64	BN	Montefalcone di Val Fortore	1.325	81,52%	62,4
65	BN	Castelvetere in Val Fortore	1.009	71,53%	62,4
66	AV	San Mango sul Calore	1.076	77,47%	62,5
67	CE	Arienzo	5.236	83,02%	62,7
68	CE	Castello del Matese	1.400	83,03%	63,2
69	SA	Stio	773	76,30%	63,5
70	SA	Piaggine	1.164	79,39%	63,7

N	PR	Comune	Abitanti	RD %	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
71	SA	Nocera Superiore	23.763	82,05%	64,65
72	SA	Salento	1.804	74,05%	64,7
73	BN	Bucciano	1.985	84,22%	64,8
74	SA	Castelcivita	1.472	82,10%	65,2
75	NA	Visciano	4.171	81,66%	65,7
76	BN	Cerreto Sannita	3.599	80,90%	65,8
77	BN	Sassinoro	628	71,83%	65,9
78	BN	Castelpagano	1.358	77,96%	66,4
79	BN	Apice	5.330	79,13%	66,8
80	NA	Tufino	3.393	81,84%	67,4
81	BN	Sant'Angelo a Cupolo	4.082	76,70%	67,5
82	SA	Aquara	1.351	75,90%	67,6
83	SA	San Rufo	1.605	65,77%	68,0
84	NA	Ottaviano	22.901	86,67%	68,5
85	CE	Cervino	4.776	80,26%	69,5
86	SA	Monteforte Cilento	539	68,29%	69,8
87	SA	Caselle in Pittari	1.851	76,56%	69,9
88	AV	Rocca San Felice	796	73,68%	70,1
89	SA	Serre	3.690	73,43%	70,7
90	CE	Rocca d'Evandro	3.015	71,44%	71,8
91	AV	Sorbo Serpico	532	77,40%	72,2
92	SA	Buccino	4.648	74,69%	72,4
93	SA	Corleto Monforte	522	78,05%	73,0
94	CE	Galluccio	2.011	81,64%	73,3
95	AV	Marzano di Nola	1.614	83,39%	73,6
96	SA	Serramezzana	289	69,07%	73,8
97	SA	Rofrano	1.281	75,58%	74,2
98	AV	Guardia Lombardi	1.511	68,36%	74,5
99	SA	Altavilla Silentina	6.923	76,41%	74,5
100	CE	Sant'Angelo d'Alife	2.077	76,31%	74,5
101	BN	Vitulano	2.722	78,35%	74,9

Premi Speciali



FACCIAMO SECCO IL SACCO

- Rocca San Felice (Av)
- Avella (Av)
- Poggiomarino (Na)

GPP (Green Public Procurement)

OSSERVATORIO
APPALTI VERDI



- Parco Nazionale del Vesuvio (Na)





CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

8,1 TONNELLATE

DI RIFIUTI ORGANICI A MATRICE ORGANICA RICICLATI

75% DEL TOTALE NAZIONALE

QUOTA DI RIFIUTO ORGANICO TRATTATO NEGLI IMPIANTI CIC

2,2 MILIONI DI TONNELLATE

COMPOST PRODOTTO OGNI ANNO A LIVELLO NAZIONALE

4,4 MILIONI DI TONNELLATE / ANNO

DI CO₂ RISPARMIATE COME MANCATO SMALTIMENTO IN
DISCARICA DEL RIFIUTO ORGANICO

740 GWH

ENERGIA ELETTRICA OTTENIBILE DAL BIOGAS PRODOTTO
OGNI ANNO DAGLI IMPIANTI INTEGRATI DI DIGESTIONE
ANAEROBICA E COMPOSTAGGIO

104 MANUFATTI

COMPOSTABILI A MARCHIO CIC

PIÙ DI 1000 VERIFICHE ANNUALI

SULLA QUALITÀ DEL RIFIUTO UMIDO DA RD

33% DEL TOTALE NAZIONALE

QUOTA DI COMPOST A MARCHIO CIC

359 IMPIANTI ATTIVI

A LIVELLO NAZIONALE CHE RICICLANO
RIFIUTI A MATRICE ORGANICA

39,3%

QUOTA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI
URBANI CHE ENTRA NEL SISTEMA CIC

130 MILIONI M³ / ANNO

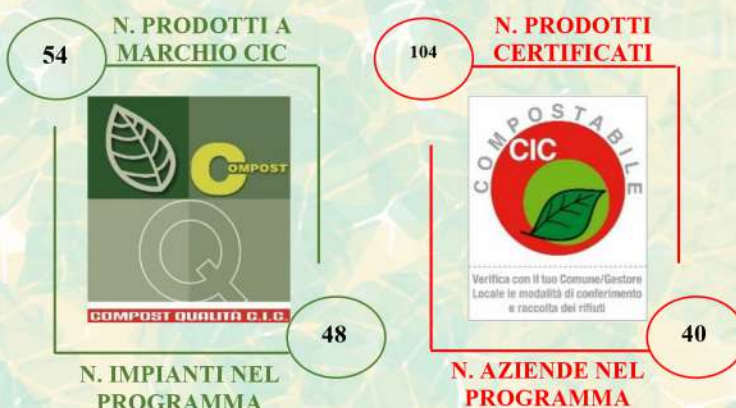
POTENZIALITÀ DI PRODUZIONE DI BIOMETANO
DALLA DIGESTIONE ANAEROBICA DEL RIFIUTO
ORGANICO

DALLA TERRA ALLA TERRA

L'economia circolare del biowaste

1992 – 2022

Il CIC compie 30 anni!



Via Boncompagni, 93 Roma

@ConsorzioCIC

Tel. 06.68584295

www.compost.it

cic@compost.it

www.compostabile.com

I Parchi

In Campania sono presenti sul territorio dieci Parchi di cui due Nazionali e otto Regionali, aree queste di grande interesse storico, culturale, geologico, biologico.

Sono ben **218**, tra grandi e piccoli, i comuni facenti parte di un **Parco Nazionale** o **Regionale**, che nel complesso comprendono oltre 2,5 milioni di abitanti. L'appartenenza ad un'area protetta dovrebbe rappresentare uno stimolo in più, per tutte le Amministrazioni, nella lunga strada della riduzione dei rifiuti e del recupero degli stessi per reintrodurli nel sistema produttivo.

I comuni facenti parte di un'area protetta possono essere visti come un unico insieme, un vero e proprio ecosistema parco, in cui ognuno di essi può contribuire in maniera significativa al raggiungimento dei risultati in termini di gestione dei rifiuti.

Tra i parchi nazionali, l'aggregato degli **80 comuni** del parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con il 71,6% di raccolta differenziata risulta essere l'unica area che raggiunge e supera il 65% di RD e in cui ben 32 comuni, pari al 40%, sono Rifiuti Free, vale a dire che non solo raggiungono o superano il valore del 65% della raccolta differenziata ma anche che producono meno di 75 kg di indifferenziato pro-capite annuo.

I **13 comuni** del Parco Nazionale del Vesuvio raggiungono complessivamente il 56,1% di RD e solo 1 Comune risulta essere Rifiuti Free.

Per i parchi regionali, l'aggregato dei **14 comuni** del Parco del Taburno con il 75,7% di raccolta differenziata è sicuramente l'area che mostra valori più alti di RD e in cui 5 comuni, pari al 35,7%, sono Rifiuti Free. Di rilievo anche i risultati ottenuti dai 30 comuni del Parco dei Monti Picentini con un valore di RD complessivo pari al 69,4% in cui sono presenti ben **20 comuni** ricicloni e 4 risultano essere Rifiuti Free.

Inoltre, si evidenzia anche il risultato dei 22 Comuni del Parco Regionale del Paternio che nel loro complesso raggiungono e superano il 68,8% di raccolta differenziata con ben 4 comuni rifiuti free.



Parchi Nazionali

	N comuni	PR	Abitanti	RD %	N comuni >65%	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	N comuni Rifiuti Free
Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	80	SA	206.647	71,6%	65	126,4	32
Parco Nazionale del Vesuvio	13	NA	331.626	56,1%	4	206,8	1

Parchi Regionali

	N comuni	PR	Abitanti	RD %	N comuni >65%	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	N comuni Rifiuti Free
Parco Regionale del Taburno	14	BN	51.662	75,7%	12	88,1	5
Parco Regionale dei Monti Picentini	30	AV-SA	198.479	69,4%	20	120,3	4
Parco Regionale del Partenio	22	AV-BN-CE-NA	106.795	68,8%	17	127,1	4
Parco Regionale del Matese	13	CE-BN	18.377	63,7%	5	117,2	2
Parco Regionale del Fiume Sarno	11	SA-NA	335.854	58,2%	4	201,6	0
Parco Regionale dei Monti Lattari	27	SA-NA	363.375	56,3%	14	210,4	0
Parco Regionale Roccamonfina-Foce Garigliano	7	CE	40.838	52,1%	3	205,5	1
Parco Regionale Campi Flegrei	4	NA	1.028.131	41,6%	3	322,0	0

Comuni Ricicloni

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
AV	Domicella	1.838	390,7	1,07	99,99%
NA	Cimitile	6.890	424,4	1,16	93,12%
SA	Morigerati	611	366,4	1,00	92,48%
SA	Centola	4.978	581,8	1,59	92,16%
SA	San Gregorio Magno	3.970	215,2	0,59	91,28%
SA	Controne	789	233,8	0,64	90,70%
SA	Giungano	1.285	241,6	0,66	90,69%
BN	Durazzano	2.108	493,9	1,35	90,01%
SA	Montecorice	2.534	547,1	1,50	89,65%
SA	Sicignano degli Alburni	3.077	306,0	0,84	88,97%
SA	Albanella	6.219	283,6	0,78	88,65%
SA	Torchiaro	1.808	456,6	1,25	88,41%
SA	Tortorella	475	254,2	0,70	87,29%
SA	Prignano Cilento	1.054	230,8	0,63	87,19%
AV	Avella	7.561	415,9	1,14	87,04%
BN	Calvi	2.510	288,9	0,79	86,96%
CE	Santa Maria a Vico	14.106	390,5	1,07	86,86%
BN	Cautano	1.899	330,9	0,91	86,84%
NA	Ottaviano	22.901	514,1	1,41	86,67%
SA	San Mauro Cilento	861	462,0	1,27	86,53%
AV	Montefusco	1.213	319,7	0,88	86,48%
BN	Forchia	1.184	451,2	1,24	86,45%
SA	Felitto	1.154	282,5	0,77	86,41%
AV	Taurano	1.477	323,5	0,89	86,07%
BN	Montesarchio	12.959	380,3	1,04	86,06%
BN	San Lorenzo Maggiore	1.914	275,2	0,75	85,93%
SA	Baronissi	16.762	408,5	1,12	85,69%
BN	Ginestra degli Schiavoni	415	243,6	0,67	85,56%
BN	Campolattaro	968	276,6	0,76	85,47%
AV	Sperone	3.623	398,8	1,09	85,47%
AV	Sant'Andrea di Conza	1.353	316,6	0,87	85,35%
BN	Baselice	2.095	258,0	0,71	85,07%
BN	Fragneto l'Abate	963	331,9	0,91	84,83%
SA	Giffoni Sei Casali	4.950	365,2	1,00	84,36%
BN	Bucciano	1.985	410,4	1,12	84,22%

Kg/ab Produzione di rifiuti per abitante per anno
Kg/ab/gg Produzione di rifiuti per abitante per giorno
%RD Percentuale di raccolta differenziata



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
SA	Perdifumo	1.728	329,7	0,90	83,93%
AV	Marzano di Nola	1.614	443,0	1,21	83,39%
BN	Guardia Sanframondi	4.631	274,1	0,75	83,26%
BN	Faicchio	3.318	260,0	0,71	83,24%
CE	Castello del Matese	1.400	372,4	1,02	83,03%
CE	Arienzo	5.236	369,3	1,01	83,02%
SA	Ottati	631	221,7	0,61	82,80%
SA	Montano Antilia	1.713	153,9	0,42	82,70%
BN	Moiano	4.037	335,4	0,92	82,60%
SA	Moio della Civitella	1.807	340,4	0,93	82,54%
SA	Fisciano	13.871	527,8	1,45	82,42%
CE	Marcianise	38.476	469,3	1,29	82,28%
SA	Castelcivita	1.472	364,3	1,00	82,10%
SA	Nocera Superiore	23.763	360,1	0,99	82,05%
SA	Olevano sul Tusciano	6.468	301,6	0,83	82,04%
SA	Trentinara	1.560	283,8	0,78	81,93%
SA	Castelnuovo Cilento	2.816	313,3	0,86	81,86%
NA	Tufino	3.393	371,0	1,02	81,84%
SA	Roscigno	660	277,7	0,76	81,80%
SA	Castel San Lorenzo	2.240	300,2	0,82	81,70%
BN	Paduli	3.625	268,1	0,73	81,66%
NA	Visciano	4.171	358,3	0,98	81,66%
CE	Galluccio	2.011	399,4	1,09	81,64%
BN	Montefalcone di Val Fortore	1.325	337,5	0,92	81,52%
BN	San Giorgio La Molara	2.789	194,1	0,53	81,52%
BN	Cusano Mutri	3.766	298,0	0,82	81,49%
SA	Castel San Giorgio	13.637	405,8	1,11	81,45%
AV	Zungoli	972	279,6	0,77	81,40%
NA	Palma Campania	16.362	475,8	1,30	81,38%
BN	Circello	2.160	264,9	0,73	81,33%
BN	Pietrelcina	2.885	407,4	1,12	81,23%
BN	Castelvenere	2.387	319,4	0,88	81,00%
BN	Cerreto Sannita	3.599	344,5	0,94	80,90%
CE	Cancello ed Arnone	5.467	515,3	1,41	80,76%
SA	Casal Velino	5.342	769,2	2,11	80,54%




PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
BN	Pietraroja	509	267,1	0,73	80,51%
SA	Cetara	1.976	535,6	1,47	80,30%
CE	Cervino	4.776	352,1	0,96	80,26%
SA	Tramonti	4.053	384,8	1,05	80,24%
NA	Camposano	5.089	484,0	1,33	80,24%
NA	Cicciano	12.266	386,0	1,06	80,22%
SA	Ceraso	2.262	294,8	0,81	80,04%
BN	Apollosa	2.492	297,7	0,82	80,00%
AV	Baiano	4.454	428,4	1,17	79,41%
SA	Perito	829	411,6	1,13	79,41%
SA	Piaggine	1.164	309,1	0,85	79,39%
NA	Bacoli	25.258	573,6	1,57	79,30%
SA	Roccadaspide	6.907	295,7	0,81	79,24%
NA	Vico Equense	20.239	462,2	1,27	79,24%
SA	Sarno	30.489	457,8	1,25	79,21%
BN	Morcone	4.497	261,5	0,72	79,20%
BN	Apice	5.330	319,8	0,88	79,13%
NA	Sant'Antonio Abate	19.070	482,3	1,32	79,06%
NA	San Vitaliano	6.351	505,7	1,39	78,99%
BN	Casalduni	1.227	452,9	1,24	78,94%
BN	San Leucio del Sannio	2.920	284,5	0,78	78,64%
SA	Pellezzano	10.912	348,0	0,95	78,39%
BN	Vitulano	2.722	346,2	0,95	78,35%
NA	Monte di Procida	11.825	458,0	1,25	78,33%
BN	Sant'Arcangelo Trimonte	480	200,1	0,55	78,29%
SA	Bellizzi	13.249	545,6	1,49	78,21%
AV	San Martino Valle Caudina	4.771	389,4	1,07	78,20%
SA	Minori	2.583	511,7	1,40	78,11%
SA	Corleto Monforte	522	332,4	0,91	78,05%
SA	Atrani	801	392,1	1,07	77,97%
BN	Castelpagano	1.358	301,3	0,83	77,96%
NA	Casamarciano	3.044	476,4	1,31	77,93%
BN	Paolisi	2.000	518,6	1,42	77,78%
SA	Laurito	712	457,0	1,25	77,70%
NA	Casola di Napoli	3.640	376,7	1,03	77,56%



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
AV	San Mango sul Calore	1.076	277,6	0,76	77,47%
BN	Pago Veiano	2.275	348,1	0,95	77,40%
AV	Sorbo Serpico	532	319,5	0,88	77,40%
NA	Massa Lubrense	14.046	489,9	1,34	77,36%
BN	Bonea	1.361	390,2	1,07	77,34%
BN	Airola	8.098	389,6	1,07	77,15%
CE	Capodrise	10.059	443,0	1,21	77,11%
BN	Arpaise	726	217,4	0,60	77,03%
BN	Reino	1.106	329,4	0,90	76,89%
BN	Sant'Angelo a Cupolo	4.082	289,8	0,79	76,70%
SA	Caselle in Pittari	1.851	298,2	0,82	76,56%
SA	Altavilla Silentina	6.923	315,9	0,87	76,41%
CE	Sant'Angelo d'Alife	2.077	314,7	0,86	76,31%
SA	Stio	773	267,9	0,73	76,30%
SA	Castelnuovo di Conza	523	327,6	0,90	76,23%
CE	Recale	7.583	425,8	1,17	76,21%
AV	Rotondi	3.424	426,9	1,17	76,13%
SA	Bracigliano	5.324	333,5	0,91	76,11%
BN	San Marco dei Cavoti	3.012	343,1	0,94	75,92%
SA	Aquara	1.351	280,3	0,77	75,90%
NA	Striano	8.672	482,3	1,32	75,71%
CE	Caiazzo	5.166	331,5	0,91	75,70%
SA	Rofrano	1.281	303,9	0,83	75,58%
SA	Vallo della Lucania	8.021	492,9	1,35	75,56%
SA	Roccapiemonte	8.675	371,5	1,02	75,51%
SA	San Marzano sul Sarno	10.261	447,6	1,23	75,44%
AV	Salza Irpina	721	309,4	0,85	75,39%
CE	Conca della Campania	1.166	307,7	0,84	75,32%
NA	Roccarainola	6.561	327,3	0,90	75,30%
SA	Bellosguardo	701	349,5	0,96	75,21%
CE	Trentola-Ducenta	20.087	443,4	1,21	75,04%
SA	Calvanico	1.381	397,7	1,09	74,99%
NA	Castello di Cisterna	7.740	511,7	1,40	74,90%
CE	Ailano	1.207	316,4	0,87	74,76%
SA	Buccino	4.648	286,2	0,78	74,69%




PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
SA	Roccagloriosa	1.565	346,3	0,95	74,54%
SA	Scala	1.493	335,6	0,92	74,54%
SA	Acerno	2.488	430,7	1,18	74,52%
SA	Pontecagnano Faiano	25.793	496,5	1,36	74,47%
BN	Arpaia	1.987	379,3	1,04	74,28%
AV	Montella	7.311	453,1	1,24	74,27%
AV	Quadrelle	1.801	334,3	0,92	74,26%
SA	Pollica	2.183	872,4	2,39	74,19%
SA	Campagna	16.489	345,7	0,95	74,18%
SA	Salento	1.804	249,2	0,68	74,05%
AV	Frigento	3.433	361,0	0,99	74,00%
SA	Camerota	6.889	665,4	1,82	73,90%
BN	Solopaca	3.498	373,8	1,02	73,84%
AV	Roccabascerana	2.327	358,6	0,98	73,80%
AV	Cairano	273	317,7	0,87	73,69%
AV	Rocca San Felice	796	266,1	0,73	73,68%
AV	Luogosano	1.095	397,8	1,09	73,64%
SA	Sant'Arsenio	2.693	394,1	1,08	73,62%
SA	Mercato San Severino	21.635	434,3	1,19	73,47%
SA	Serre	3.690	266,1	0,73	73,43%
AV	Chiusano di San Domenico	2.093	318,8	0,87	73,42%
BN	San Martino Sannita	1.161	373,5	1,02	73,25%
AV	Vallesaccarda	1.242	360,4	0,99	73,24%
BN	Pontelandolfo	1.989	314,4	0,86	73,10%
AV	Altavilla Irpina	3.960	363,3	1,00	73,02%
SA	Giffoni Valle Piana	11.485	419,5	1,15	72,81%
SA	Monte San Giacomo	1.414	286,7	0,79	72,71%
CE	Mignano Monte Lungo	2.983	346,0	0,95	72,68%
SA	Castellabate	8.622	758,6	2,08	72,68%
SA	Ogliastro Cilento	2.259	471,1	1,29	72,66%
CE	Parete	12.099	440,8	1,21	72,49%
CE	Prata Sannita	1.371	311,9	0,85	72,41%
SA	Sant'Angelo a Fasanella	513	282,1	0,77	72,40%
BN	Pannarano	1.981	378,3	1,04	72,40%
SA	San Mauro la Bruca	543	272,2	0,75	72,37%



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
AV	Ospedaletto d'Alpinolo	2.080	368,0	1,01	72,28%
BN	San Bartolomeo in Galdo	4.403	317,5	0,87	72,28%
AV	Sirignano	2.818	400,4	1,10	72,23%
SA	Rutino	766	450,7	1,23	72,21%
AV	Cesinali	2.558	351,4	0,96	72,19%
SA	San Giovanni a Piro	3.593	457,0	1,25	72,15%
NA	Anacapri	6.854	589,4	1,61	72,13%
NA	Sant'Anastasia	26.233	498,1	1,36	71,94%
AV	Mugnano del Cardinale	5.119	374,6	1,03	71,93%
SA	Laviano	1.318	331,4	0,91	71,91%
SA	Ascea	5.745	628,7	1,72	71,88%
BN	Foiano di Val Fortore	1.334	287,5	0,79	71,86%
SA	Praiano	2.001	598,5	1,64	71,85%
BN	Sassinoro	628	233,8	0,64	71,83%
SA	Auletta	2.140	298,2	0,82	71,72%
NA	Santa Maria la Carità	11.639	459,1	1,26	71,61%
BN	Castelvetere in Val Fortore	1.009	219,2	0,60	71,53%
NA	Pozzuoli	76.290	580,5	1,59	71,46%
CE	Rocca d'Evandro	3.015	251,3	0,69	71,44%
AV	Sturno	2.814	338,9	0,93	71,24%
BN	Amorosi	2.631	416,4	1,14	71,23%
NA	Procida	10.091	670,1	1,84	71,21%
BN	San Giorgio del Sannio	9.730	351,3	0,96	71,07%
CE	San Cipriano d'Aversa	13.049	473,3	1,30	71,07%
BN	Melizzano	1.693	383,5	1,05	71,02%
SA	Sassano	4.589	299,8	0,82	70,87%
CE	Roccamonfina	3.182	433,5	1,19	70,76%
AV	Calitri	4.274	316,5	0,87	70,75%
NA	Carbonara di Nola	2.464	548,3	1,50	70,73%
AV	Montaguto	350	374,0	1,02	70,72%
SA	Pisciotta	2.442	670,7	1,84	70,63%
NA	Agerola	7.651	446,7	1,22	70,50%
SA	Maiori	5.374	598,3	1,64	70,47%
AV	Lapio	1.432	307,0	0,84	70,33%




PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
BN	Foglianise	3.199	385,4	1,06	70,27%
BN	Dugenta	2.581	298,2	0,82	70,19%
AV	Bisaccia	3.561	328,3	0,90	70,18%
CE	Ruviano	1.703	404,2	1,11	70,18%
SA	Montecorvino Rovella	12.235	335,2	0,92	70,10%
BN	Telese Terme	7.638	529,4	1,45	70,05%
CE	Rocchetta e Croce	451	205,8	0,56	69,89%
BN	Fragneto Monforte	1.678	328,3	0,90	69,82%
BN	San Salvatore Telesino	3.827	434,6	1,19	69,68%
SA	Stella Cilento	685	313,0	0,86	69,52%
AV	San Potito Ultra	1.457	369,3	1,01	69,52%
SA	Sessa Cilento	1.201	274,4	0,75	69,48%
SA	Ricigliano	1.067	393,0	1,08	69,41%
SA	Conca dei Marini	674	592,5	1,62	69,38%
SA	Castiglione del Genovesi	1.308	296,9	0,81	69,38%
SA	Laurino	1.313	252,8	0,69	69,34%
BN	Santa Croce del Sannio	857	354,5	0,97	69,32%
AV	Calabritto	2.127	196,5	0,54	69,27%
SA	San Mango Piemonte	2.601	352,3	0,97	69,24%
BN	Frasso Telesino	2.053	362,4	0,99	69,23%
NA	Terzigno	17.259	521,3	1,43	69,22%
NA	Sorrento	15.574	737,6	2,02	69,22%
CE	Pietramelara	4.475	405,9	1,11	69,14%
SA	Cicerale	1.163	323,6	0,89	69,14%
AV	Cassano Irpino	932	272,2	0,75	69,10%
SA	Casalbuono	1.051	199,9	0,55	69,09%
SA	Serramezzana	289	238,5	0,65	69,07%
NA	San Paolo Bel Sito	3.327	477,6	1,31	69,04%
BN	Puglianello	1.286	431,9	1,18	69,00%
BN	Pesco Sannita	1.851	322,5	0,88	68,93%
SA	Novi Velia	2.289	263,9	0,72	68,84%
CE	Riardo	2.228	441,8	1,21	68,78%
SA	Polla	5.138	376,8	1,03	68,73%
NA	Pomigliano d'Arco	39.683	478,8	1,31	68,70%
CE	Vairano Patenora	6.310	463,3	1,27	68,65%



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
AV	Montoro	19.248	391,6	1,07	68,63%
BN	Campoli del Monte Taburno	1.581	262,0	0,72	68,51%
SA	Magliano Vetere	606	305,0	0,84	68,49%
AV	Monteverde	714	345,1	0,95	68,43%
SA	Sanza	2.366	174,2	0,48	68,41%
AV	Guardia Lombardi	1.511	235,5	0,65	68,36%
SA	Alfano	963	242,7	0,66	68,36%
AV	Sant'Angelo all'Esca	741	350,3	0,96	68,33%
SA	Monteforte Cilento	539	220,1	0,60	68,29%
AV	Lioni	5.976	376,4	1,03	68,27%
AV	Avellino	52.568	410,7	1,13	68,08%
BN	Limatola	4.041	465,8	1,28	68,08%
SA	Buonabitacolo	2.403	298,7	0,82	68,03%
NA	Acerra	58.152	447,7	1,23	68,02%
AV	Monteforte Irpino	11.377	386,7	1,06	68,01%
AV	Paternopoli	2.142	330,5	0,91	68,01%
BN	Tocco Caudio	1.414	300,4	0,82	67,96%
AV	Teora	1.455	289,6	0,79	67,95%
SA	Eboli	37.623	433,7	1,19	67,87%
SA	Capaccio	22.303	653,0	1,79	67,78%
SA	Cannalonga	982	275,8	0,76	67,76%
AV	Manocalzati	3.024	412,7	1,13	67,74%
NA	Sant'Agnello	8.659	507,0	1,39	67,66%
NA	Poggiomarino	21.887	463,1	1,27	67,64%
BN	Castelfranco in Miscano	820	255,6	0,70	67,63%
AV	Taurasi	2.174	349,4	0,96	67,58%
SA	Torre Orsaia	1.961	327,5	0,90	67,43%
SA	Furore	693	456,8	1,25	67,40%
NA	Lettere	6.033	411,2	1,13	67,30%
AV	Lauro	3.282	426,2	1,17	67,20%
BN	San Lorenzello	2.118	352,6	0,97	67,03%
NA	Scisciano	6.111	369,9	1,01	67,00%
SA	Sala Consilina	11.878	562,6	1,54	66,99%
SA	Omignano	1.589	402,4	1,10	66,99%
SA	Montesano sulla Marcellana	6.253	245,1	0,67	66,93%




PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
CE	Castel Campagnano	1.473	463,1	1,27	66,87%
SA	Celle di Bulgheria	1.748	323,7	0,89	66,84%
BN	Benevento	56.939	458,0	1,25	66,80%
NA	Pollena Trocchia	12.884	441,9	1,21	66,75%
BN	Paupisi	1.326	331,2	0,91	66,74%
SA	Cuccaro Vetere	535	294,9	0,81	66,73%
SA	San Cipriano Picentino	6.474	448,5	1,23	66,65%
AV	Pietrastornina	1.447	349,1	0,96	66,55%
CE	Pastorano	2.915	652,6	1,79	66,53%
BN	Molinara	1.449	346,2	0,95	66,47%
AV	Villanova del Battista	1.465	295,5	0,81	66,43%
SA	Cava de' Tirreni	50.797	443,7	1,22	66,33%
SA	Contursi Terme	3.230	341,4	0,94	66,32%
AV	Parolise	639	424,1	1,16	66,24%
CE	Sparanise	7.206	443,2	1,21	65,93%
CE	Alvignano	4.512	366,3	1,00	65,88%
AV	Scampitella	1.042	311,2	0,85	65,88%
AV	Andretta	1.658	286,8	0,79	65,87%
SA	Montecorvino Pugliano	11.067	390,7	1,07	65,82%
NA	Mariglianella	7.778	417,7	1,14	65,78%
SA	San Rufo	1.605	198,7	0,54	65,77%
AV	Aiello del Sabato	3.988	319,5	0,88	65,76%
AV	Fontanarosa	2.863	328,1	0,90	65,75%
CE	San Pietro Infine	853	312,4	0,86	65,64%
SA	Valva	1.522	274,8	0,75	65,64%
BN	San Nazario	855	345,2	0,95	65,64%
NA	Piano di Sorrento	12.381	509,6	1,40	65,62%
AV	Senerchia	750	398,2	1,09	65,61%
AV	Gesualdo	3.256	305,8	0,84	65,59%
AV	Santa Lucia di Serino	1.396	352,6	0,97	65,48%
CE	San Marco Evangelista	6.421	513,9	1,41	65,44%
AV	Melito Irpino	1.780	301,7	0,83	65,22%
CE	Letino	640	310,4	0,85	65,19%
CE	Caianello	1.733	566,7	1,55	65,09%
NA	Brusciano	15.703	428,5	1,17	64,99%

RD 65% RD 65% 



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
BN	Ceppaloni	3.179	338,4	0,93	64,91%
BN	Buonalbergo	1.535	343,2	0,94	64,88%
SA	Sant'Egidio del Monte Albino	8.833	534,2	1,46	64,84%
SA	Corbara	2.484	417,7	1,14	64,83%
CE	Casapulla	8.301	420,1	1,15	64,79%
CE	Carinaro	7.130	526,7	1,44	64,78%
SA	Futani	1.091	247,7	0,68	64,51%
NA	Saviano	15.925	446,3	1,22	64,45%
SA	Teggiano	7.154	317,6	0,87	64,38%
BN	Colle Sannita	2.182	348,5	0,95	64,29%
AV	Castelfranci	1.802	301,0	0,82	64,29%
BN	Sant'Agata de' Goti	10.280	348,2	0,95	64,25%
CE	Lusciano	15.687	473,6	1,30	64,07%
CE	Castel di Sasso	1.046	342,6	0,94	64,03%
NA	Pimonte	5.808	366,2	1,00	64,02%
SA	Ravello	2.386	679,0	1,86	63,85%
BN	Torrecooso	3.236	345,0	0,95	63,77%
CE	San Felice a Cancellò	16.824	411,1	1,13	63,62%
CE	Castel Morrone	3.620	402,3	1,10	63,61%
AV	Forino	5.174	441,0	1,21	63,51%
CE	Camigliano	1.980	372,9	1,02	63,48%
CE	Cellole	8.039	840,2	2,30	63,35%
AV	Summonte	1.488	338,0	0,93	63,26%
SA	Amalfi	4.824	635,8	1,74	63,08%
AV	Castel Baronia	1.063	260,3	0,71	62,99%
NA	Somma Vesuviana	33.677	569,7	1,56	62,97%
CE	Presenzano	1.642	507,2	1,39	62,87%
AV	Bagnoli Irpino	2.991	387,6	1,06	62,84%
AV	Castelvetere sul Calore	1.503	338,2	0,93	62,75%
CE	Capriati a Volturno	1.468	285,4	0,78	62,55%
NA	Massa di Somma	4.990	447,7	1,23	62,51%
SA	Atena Lucana	2.402	551,2	1,51	62,50%
NA	Gragnano	28.024	416,4	1,14	62,43%
CE	Falciano del Massico	3.344	473,6	1,30	62,42%
AV	Santa Paolina	1.166	317,3	0,87	62,42%




PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
SA	Casaletto Spartano	1.286	247,8	0,68	62,32%
SA	Postiglione	1.974	253,0	0,69	62,27%
CE	San Gregorio Matese	887	375,2	1,03	62,21%
CE	Grazzanise	6.718	476,0	1,30	62,12%
NA	Boscotrecase	9.671	494,7	1,36	62,11%
AV	Santo Stefano del Sole	2.060	337,9	0,93	62,07%
CE	Cesa	9.369	395,1	1,08	62,01%
CE	Piedimonte Matese	10.282	383,2	1,05	61,99%
NA	Casandrino	13.470	437,6	1,20	61,94%
AV	San Nicola Baronia	757	328,5	0,90	61,82%
NA	Volla	25.085	481,9	1,32	61,78%
CE	Valle di Maddaloni	2.633	433,9	1,19	61,72%
AV	Volturara Irpina	3.003	372,4	1,02	61,71%
AV	Casalbore	1.595	322,2	0,88	61,67%
AV	Atripalda	10.440	480,2	1,32	61,67%
SA	Colliano	3.414	317,4	0,87	61,66%
BN	Castelpoto	1.122	278,3	0,76	61,24%
SA	Battipaglia	49.644	448,7	1,23	61,21%
AV	Candida	1.085	323,9	0,89	61,17%
SA	Agropoli	21.132	517,2	1,42	61,12%
BN	Ponte	2.428	295,6	0,81	60,99%
CE	Baia e Latina	2.026	431,3	1,18	60,98%
CE	Pietravairano	2.856	294,6	0,81	60,88%
CE	Teverola	14.523	468,2	1,28	60,87%
CE	Succivo	8.647	430,8	1,18	60,75%
SA	Laureana Cilento	1.212	327,6	0,90	60,67%
SA	Orria	991	286,0	0,78	60,48%
BN	San Nicola Manfredi	3.502	369,5	1,01	60,41%
SA	Scafati	48.197	423,3	1,16	60,38%
SA	Lustra	978	289,7	0,79	60,32%
CE	Casagiove	12.993	485,8	1,33	60,03%
CE	Pignataro Maggiore	5.735	450,1	1,23	59,99%
NA	San Giuseppe Vesuviano	29.838	445,1	1,22	59,96%
AV	Pratola Serra	3.625	383,9	1,05	59,73%
AV	Pago del Vallo di Lauro	1.769	356,9	0,98	59,73%



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
NA	San Sebastiano al Vesuvio	8.650	504,4	1,38	59,67%
SA	Pertosa	652	413,0	1,13	59,65%
AV	Serino	6.643	397,0	1,09	59,59%
CE	Liberi	1.054	308,1	0,84	59,58%
AV	Montefredane	2.115	377,0	1,03	59,28%
NA	Sant'Antimo	32.238	522,3	1,43	59,28%
AV	Montefalcione	3.127	351,2	0,96	59,21%
AV	Venticano	2.275	376,3	1,03	59,14%
CE	Santa Maria la Fossa	2.525	467,8	1,28	59,09%
CE	Valle Agricola	764	264,7	0,73	59,09%
SA	Santa Marina	3.191	441,6	1,21	59,07%
CE	San Marcellino	14.399	459,3	1,26	59,01%
AV	Grottolella	1.800	355,0	0,97	59,01%
SA	Salerno	128.105	488,3	1,34	58,86%
CE	Piana di Monte Verna	2.050	403,0	1,10	58,75%
CE	Raviscanina	1.180	376,0	1,03	58,70%
AV	Contrada	2.941	349,1	0,96	58,67%
AV	Torella dei Lombardi	1.959	256,1	0,70	58,49%
NA	Liveri	1.490	612,9	1,68	58,36%
SA	San Pietro al Tanagro	1.656	449,1	1,23	58,32%
NA	Meta	7.796	468,6	1,28	58,19%
AV	Solofra	12.051	384,4	1,05	58,18%
SA	Sacco	443	328,1	0,90	57,97%
NA	Portici	52.224	455,9	1,25	57,95%
CE	Pontelatone	1.523	473,1	1,30	57,85%
CE	Francolise	4.613	491,9	1,35	57,85%
AV	Villamaina	910	300,6	0,82	57,76%
CE	Giano Vetusto	653	393,3	1,08	57,72%
SA	Ispani	970	524,1	1,44	57,62%
CE	Gioia Sannitica	3.284	314,1	0,86	57,50%
CE	Vitulazio	7.581	430,5	1,18	57,45%
SA	Caggiano	2.540	224,6	0,62	57,41%
AV	Bonito	2.212	287,7	0,79	57,27%
AV	Grottaminarda	7.665	433,7	1,19	57,15%
NA	Frattamaggiore	28.517	537,0	1,47	57,14%




PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
CE	San Potito Sannitico	1.933	329,7	0,90	57,11%
AV	San Sossio Baronia	1.517	272,6	0,75	57,05%
BN	San Lupo	722	356,4	0,98	57,02%
AV	Montecalvo Irpino	3.355	277,8	0,76	56,89%
SA	Sapri	6.407	428,6	1,17	56,82%
NA	Torre Annunziata	40.320	440,3	1,21	56,75%
NA	Mugnano di Napoli	34.150	432,9	1,19	56,75%
SA	Siano	9.455	367,0	1,01	56,58%
CE	Calvi Risorta	5.485	483,3	1,32	56,53%
CE	Formicola	1.371	443,4	1,21	56,51%
AV	Mirabella Eclano	6.808	413,8	1,13	56,19%
SA	Nocera Inferiore	44.169	460,8	1,26	56,13%
AV	Montemarano	2.622	327,7	0,90	55,87%
AV	Trevico	865	308,7	0,85	55,82%
NA	Frattaminore	15.317	434,5	1,19	55,73%
NA	Boscoreale	26.043	447,4	1,23	55,59%
AV	San Michele di Serino	2.426	371,3	1,02	55,54%
AV	Montemiletto	5.043	331,4	0,91	55,39%
SA	Romagnano al Monte	375	281,9	0,77	55,33%
NA	Capri	6.869	991,2	2,72	54,93%
NA	Nola	33.622	507,3	1,39	54,92%
AV	Savignano Irpino	1.008	288,6	0,79	54,71%
AV	Tufo	793	401,0	1,10	54,71%
CE	Macerata Campania	9.961	428,1	1,17	54,65%
AV	Prata di Principato Ultra	2.727	382,0	1,05	54,51%
SA	Torraca	1.178	320,8	0,88	54,51%
AV	Carife	1.291	300,5	0,82	54,49%
CE	Caserta	73.068	516,7	1,42	54,37%
NA	Pompei	23.990	687,9	1,88	54,19%
AV	Pietradefusi	1.914	374,3	1,03	53,89%
CE	Sant'Arpino	14.922	396,1	1,09	53,81%
CE	San Tammaro	5.668	482,7	1,32	53,75%
NA	Quarto	40.924	431,9	1,18	53,74%
SA	Oliveto Citra	3.630	382,5	1,05	53,48%
SA	Positano	3.768	948,2	2,60	53,24%



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
CE	Dragoni	1.957	415,5	1,14	52,90%
AV	Conza della Campania	1.265	314,6	0,86	52,39%
CE	San Prisco	11.946	421,9	1,16	52,29%
AV	Flumeri	2.578	360,5	0,99	52,23%
CE	Alife	7.252	355,2	0,97	52,22%
AV	Mercogliano	11.590	417,2	1,14	52,19%
AV	Nusco	3.907	291,2	0,80	52,18%
CE	Roccaromana	839	363,8	1,00	52,14%
AV	Moschiano	1.565	394,6	1,08	52,03%
SA	San Valentino Torio	10.816	426,9	1,17	51,99%
SA	Palomonte	3.742	198,3	0,54	51,97%
CE	Casal di Principe	21.115	532,3	1,46	51,77%
CE	Curti	6.684	505,0	1,38	51,74%
CE	Teano	11.431	333,4	0,91	51,73%
NA	Cercola	16.926	496,8	1,36	51,73%
NA	Casoria	73.492	474,5	1,30	51,58%
SA	Gioi	1.124	304,9	0,84	51,55%
CE	Bellona	5.939	481,2	1,32	51,43%
NA	Castellammare di Stabia	63.161	523,8	1,44	51,32%
NA	Casalnuovo di Napoli	47.019	464,3	1,27	51,21%
NA	Giugliano in Campania	122.935	556,2	1,52	51,15%
AV	Cervinara	8.776	541,5	1,48	51,03%
NA	San Gennaro Vesuviano	12.297	478,5	1,31	51,01%
AV	Chianche	460	325,9	0,89	50,88%
CE	Marzano Appio	1.983	366,2	1,00	50,87%
NA	Ercolano	50.093	440,0	1,21	50,70%
NA	San Giorgio a Cremano	42.784	368,1	1,01	50,55%
AV	Torre Le Nocelle	1.182	280,8	0,77	50,43%
AV	Sant'Angelo a Scala	693	321,7	0,88	50,33%
SA	Vibonati	3.151	469,0	1,28	50,28%
NA	Ischia	19.451	705,5	1,93	50,02%
NA	Villaricca	30.962	495,3	1,36	49,78%
AV	Ariano Irpino	21.243	380,3	1,04	49,68%
SA	Valle dell'Angelo	218	364,7	1,00	49,61%
NA	Qualiano	24.532	413,5	1,13	49,42%




PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
CE	Santa Maria Capua Vetere	31.930	492,2	1,35	49,31%
CE	Villa di Briano	7.267	508,6	1,39	48,89%
AV	Aquilonia	1.493	388,1	1,06	48,89%
CE	San Nicola la Strada	22.073	412,1	1,13	48,70%
NA	Grumo Nevano	17.106	452,7	1,24	48,25%
NA	Barano d'Ischia	9.876	474,0	1,30	48,15%
AV	Caposele	3.263	294,5	0,81	47,98%
AV	Greci	590	364,9	1,00	47,51%
NA	Marigliano	28.977	456,2	1,25	47,23%
AV	Torrioni	451	169,3	0,46	47,13%
NA	Comiziano	1.680	653,8	1,79	47,01%
CE	Sessa Aurunca	20.279	498,9	1,37	47,01%
NA	Casavatore	18.077	453,3	1,24	46,67%
CE	Portico di Caserta	7.733	419,8	1,15	46,59%
CE	Mondragone	28.373	530,4	1,45	46,48%
SA	Petina	993	243,6	0,67	46,09%
SA	Angri	33.892	481,6	1,32	45,97%
NA	Crispano	11.582	498,4	1,37	45,61%
SA	Santomenna	403	356,7	0,98	44,61%
AV	Sant'Angelo dei Lombardi	3.876	350,4	0,96	43,69%
AV	Quindici	1.844	355,5	0,97	43,34%
NA	Forio	17.348	651,3	1,78	43,32%
CE	Capua	17.573	511,3	1,40	43,14%
AV	Lacedonia	2.071	354,5	0,97	43,05%
CE	Casapesenna	6.772	547,1	1,50	42,92%
SA	Vietri sul Mare	7.278	577,8	1,58	42,31%
CE	Carinola	7.163	453,0	1,24	41,81%
NA	Trecase	8.562	494,2	1,35	41,55%
NA	Casamicciola Terme	7.709	584,2	1,60	40,62%
NA	Lacco Ameno	4.584	660,7	1,81	40,05%
NA	Marano di Napoli	57.514	429,9	1,18	39,09%
CE	Gricignano di Aversa	12.612	560,7	1,54	38,90%
SA	Salvitelle	493	254,9	0,70	38,76%
NA	Calvizzano	12.115	455,2	1,25	38,46%
AV	Capriglia Irpina	2.241	279,7	0,77	37,63%



ecobat

PR	Comune	Abitanti	kg/ab	Kg/ab/gg	RD %
CE	Tora e Piccilli	786	394,4	1,08	37,58%
NA	Napoli	914.758	549,6	1,51	37,50%
AV	Petraro Irpino	293	237,8	0,65	37,43%
AV	Vallata	2.545	320,4	0,88	37,10%
CE	Orta di Atella	27.113	351,2	0,96	36,36%
CE	Frignano	8.878	486,1	1,33	36,34%
CE	Pratella	1.430	428,8	1,17	36,33%
NA	Cardito	21.312	473,8	1,30	36,32%
NA	Arzano	32.265	446,5	1,22	36,31%
AV	Morra De Sanctis	1.131	394,6	1,08	35,33%
CE	Aversa	50.221	532,8	1,46	33,71%
NA	Torre del Greco	80.825	432,9	1,19	33,29%
NA	Caivano	35.587	562,0	1,54	33,05%
CE	Fontegreca	759	230,9	0,63	32,94%
NA	Afragola	61.881	489,3	1,34	30,51%
CE	Casaluce	9.383	481,5	1,32	30,46%
CE	Maddaloni	36.942	477,7	1,31	29,38%
CE	Gallo Matese	496	282,7	0,77	29,03%
CE	Villa Literno	12.078	644,3	1,77	28,86%
CE	Castel Volturno	27.695	801,4	2,20	28,28%
SA	Campora	343	254,2	0,70	24,97%
SA	Pagani	34.203	453,9	1,24	22,42%
NA	Serrara Fontana	3.020	580,5	1,59	20,85%
CE	Ciorlano	371	344,5	0,94	19,51%
NA	Melito di Napoli	35.878	465,9	1,28	16,82%



LEGAMBIENTE
CAMPANIA



FACCIAMO SECCO IL SACCO

EDIZIONE

TESSILI



AMBIENTE[®] Sp.A.
in armonia con la natura



sarim
nuove energie al tuo ambiente



**LEGAMBIENTE
CAMPANIA**



GIOVANI PER IL CLIMA

CONTATTACI!



legambiente.campania.it



"Il progetto è finanziato dalla Regione Campania con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali"
Avviso Pubblico DD.n 431/2020
"Giovani per il Clima" - ID 12



LEGAMBIENTE

TUTTO PUÒ CAMBIARE

Campagna Soci 2023

Emergenza climatica, crisi energetica, conflitti: è davvero questo il pianeta che meritiamo? Se anche tu vuoi un futuro diverso, è il momento di costruirlo insieme. **Iscriviti a Legambiente.**

www.legambiente.it/soci